



numero 3 - Settembre 2004

malnate Ponte

Periodico di Informazione dell'Amministrazione Comunale di Malnate

Direttore Editoriale: Olinto Manini - Direttore Responsabile: Mariangela Gerletti - Stampa: Tipografia Cocchi - Spedizione Abb. Post. 45% art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale Varese

SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE

- Attivato lo Sportello Affitto 2004 4
- In arrivo il bando per il servizio civile 4
- Conclusi i lavori in via Garibaldi 5
- Diga ai Mulini di Gurone: aperto il cantiere 5

SOLIDARIETA'

- 3000 km in bici contro la sete in Africa 7
- Al via i corsi di italiano per stranieri 7

SCUOLA

- Un "castello" alla Materna Frascoli 12
- Tre giorni a Schilpario tra storia e natura 13

SPORT

- La passione per il baseball 14
- In distribuzione "Sport guida" 15

CULTURA

- La lunga storia di piazza Repubblica 16
- Concerto per il Sacro Monte 17
- I dieci anni di Estate in Villa 18
- Gurone in festa: un successo 18

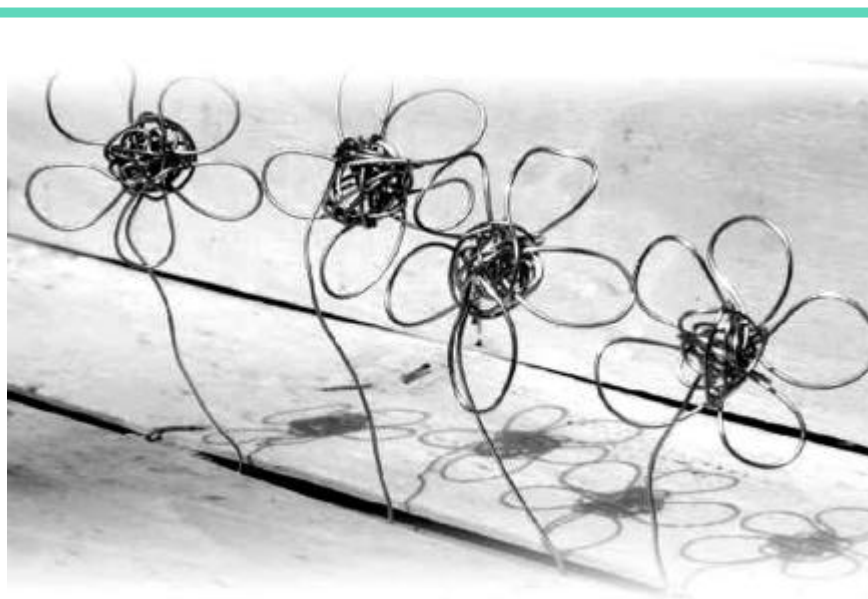
SPAZIO ASSOCIAZIONI

- Mani Tese, un impegno di giustizia 20
- Sos Malnate: bando per il servizio civile 20
- La Finestra... va in Ferrari 21

RACCOLTA DIFFERENZIATA

La raccolta dell'umido e un piccolo vademecum per ricordare la giusta suddivisione dei principali rifiuti destinati alla raccolta differenziata.

(da pag. 15 a pag. 21)



Liberate la pace!

Mentre era in preparazione questo numero di Malnate Ponte, si stavano consumando i giorni più drammatici del sequestro di Simona Pari e Simona Torretta. Avevamo deciso di accogliere l'appello dell'associazione "Un ponte per Baghdad" che ha lanciato la "campagna delle margherite", pubblicando come copertina di questo numero di Malnate Ponte il manifesto, ormai famoso, con le quattro margherite e l'appello per la liberazione degli ostaggi. Un piccolo gesto di pace e di speranza che credevamo e crediamo potesse rappresentare anche tutti i malnatesi.

Poi la bella notizia della liberazione delle due Simone, ma anche le immagini sempre più terribili di altri rapimenti, altri ostaggi strappati alla vita nel modo più barbaro, stragi e autobombe lanciate tra la popolazione civile, di bombardamenti sempre meno intelligenti, di tante e tante guerre in altri posti della terra, in una lunga catena di dolore che non ci può lasciare indifferenti. Abbiamo così deciso di sostenere comunque la campagna di "Un ponte per..." e di fare nostro lo slogan della campagna delle margherite: "Liberate la pace".

La speranza di tutti noi è che si allentino le catene dell'odio e della violenza e che si liberi lo spazio per la ragione, per il dialogo, per la vita, per la pace. In queste terre martoriate dalla dittatura prima, dalla guerra e dal terrorismo ora. In Iraq e in tutto il mondo.

la redazione di Malnate Ponte

NUMERI TELEFONICI SERVIZI COMUNALI

0332 275 111 Centralino
 0332 275 256 Urp - Ufficio relazioni con il pubblico
 0332 429 035 Fax
 8000 134 78 Numero Verde

e-mail info@comune.malnate.va.it
 sito internet www.comune.malnate.va.it/

STAFF

0332 275 260 Segreteria generale
 0332 275 243 Servizi demografici
 0332 275 256 Relazioni con il pubblico

PROGRAMMAZIONE

0332 275 273 Ragioneria
 0332 275 270 Tributi

SERVIZI ALLA PERSONA

0332 275 290 Servizi educativi
 0332 275 289 Servizi sociali
 0332 275 282 Servizi Culturali
 0332 275 283 Attività sportive
 0332 275 293 Biblioteca e Museo Civico
 0332 427 423 Asilo nido
 0332 425 148 InformaGiovani

MANUTENZIONI - ECOLOGIA

0332 275 231 Ambiente, Ecologia
 0332 275 233 Manutenzioni
 0332 275 238 Servizi cimiteriali

EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI

0332 275 225 Urbanistica - Edilizia privata
 0332 275 236 Progettazione

POLIZIA MUNICIPALE

0332 275 252 Comando - Verbali
 0332 275 251 Attività produttive ed economiche
 0332 275 240 Messo comunale
 329 7506 008 Reperibilità e urgenze (dopo h. 19 e fest.)

ORARI DEI SERVIZI COMUNALI**SERVIZI DEMOGRAFICI**

Lunedì e Giovedì 9.00/12.20; 17.00/18.00
 Martedì Mercoledì e Venerdì 9.00/12.20
 Sabato 10.00/12.00

POLIZIA MUNICIPALE

Lun. Mar. Gio. Ven. 9.30/12.00; 17.00/18.00
 Mercoledì e sabato 10.00/12.00
 Sabato 9.30/12.00

MESSO COMUNALE

Lunedì e giovedì 9.30/11.30; 17.00-18.00
 Mercoledì e venerdì 9.30/11.30

ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED ECONOMICHE

Lun. Mar. Mer. Ven. Sab. 9.00/12.00
 Giovedì 9.00/12.00; 17.00/18.00

URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

Lunedì e giovedì 10.00/12.00; 17.00-18.00
 Mercoledì e venerdì 10.00/12.00

SERVIZI CIMITERIALI**PRATICHE RELATIVE A DECESSI**

Lunedì 8.30/12.00; 15.00/18.00
 Martedì 9.00/12.00
 Mercoledì 9.00/12.00; 12.30/13.20
 Giovedì 9.00/12.00; 15.00/18.00
 Venerdì 9.00/12.00; 14.00/16.00

ALTRI UFFICI

Lunedì 9.00/12.00; 17.00/18.00
 Mercoledì Venerdì 9.00/12.00
 Giovedì 9.00/12.00; 15.00/18.00

INFORMAGIOVANI

Lunedì e giovedì 15.00/18.00

MUSEO CIVICO

Lunedì Mercoledì Venerdì 15.00 /18.00
 Martedì Giovedì 9.00/12.00
 Sabato 10.00/12.00
 4° domenica di ogni mese 15.00/17,30

DIFENSORE CIVICO

Sabato 9.00/12.00 su appuntamento

Attenzione: sull'elenco 2004/2005 il numero di telefono della FARMACIA COMUNALE è sbagliato. Il numero giusto è 0332 426 372

Amministratori Comunali: orari di ricevimento**Sindaco: Olinto Manini**

Riceve: Lunedì dalle 15,00 alle 18,00

Vice Sindaco e Assessore alle Politiche Sociali e Welfare: Francesco Prestigiacomio

Riceve: Giovedì dalle 16,00 alle 18,00 su appuntamento

Assessore Urbanistica - Edilizia Privata - Lavori Pubblici: Giovanni Scaramelli

Riceve: Martedì dalle 11,00 alle 12,00 su appuntamento e Giovedì dalle 17,00 alle 18,00 su appuntamento

Assessore Ambiente ed Ecologia - Commercio ed attività produttive - Polizia Locale: Luca Rasetti

Riceve: Lunedì dalle 17,30 alle 18,30 solo su appuntamento

Assessore Servizi Educativi - Attività Sportive: Giorgio Achini

Riceve: Giovedì dalle 16,00 alle 18,00 su appuntamento

Assessore Politiche Giovanili - Culture: Donatella Centanin

Riceve: Lunedì dalle 16,30 alle 18,00 su appuntamento

Assessore Partecipazione e Comunicazione: Giovanni Gulino

Riceve: Giovedì dalle 15,30 alle 17,30

Assessore Bilancio - Programmazione - Finanze e Tributi - Arredo Urbano - Manutenzioni: Maria Fiorina Ripamonti

Riceve: Giovedì dalle 10,00 alle 12,00

Raccolta dell'umido e passaggio da tassa a tariffa

Rifiuti: novità per una migliore politica ambientale

Nell'ultima parte del 2004 e nel 2005 introdurremo due importanti modifiche relative al sistema della raccolta dei rifiuti e al calcolo del suo pagamento.

Negli ultimi mesi dell'anno concludiamo l'operazione di differenziazione dei nostri rifiuti, dividendo ciò che viene definito "umido" (avanzi di frutta, verdura, cibo), da ciò che viene definito "secco" (tutto il resto, escluso ciò che è già oggetto di raccolta differenziata). Questo comporta, nelle nostre case, forse un fastidio in più (un altro contenitore) ma va verso quella politica ambientale che il nostro Comune, attraverso varie amministrazioni, sta perseguendo da molti anni. Questo ulteriore passaggio, già in atto anche in altri comuni, dovrebbe portarci ad un'importante percentuale di rifiuto riciclabile (nel caso dell'umido, il cosiddetto "compostaggio").

In questi anni abbiamo cercato di migliorare l'aspetto del nostro paese eliminando le famose "campane", spesso ricettacolo di tutto, e passando alla raccolta porta a porta.

La piattaforma ecologica ha un funzionamento che riteniamo soddisfacente, sia per gli orari adottati, sia per la natura del-



la struttura.

La differenziazione ha sicuramente un alto valore culturale di rispetto verso l'ambiente e per le generazioni future, anche se i suoi costi, dovuti anche alla modalità di raccolta porta a porta, non sono bassissimi.

Dal 2005, con quel processo che viene definito "passaggio da tassa a tariffa", verrà modificato il metodo di calcolo applicato alle nostre famiglie per il pagamento del servizio. Finora la base per il computo erano solo i metri quadri delle nostre abitazioni, degli uffici, dei negozi, delle industrie ecc. La legge Ronchi ha introdotto un nuovo concetto legato anche alle quantità consumate e al numero di componenti della famiglia. Abbiamo scelto, verificando varie esperienze in altri comuni, di usare un sistema che non

tenga conto di pesature (troppo farraginese) o di altri sistemi poco funzionali, ma che si rifaccia a calcoli statistici ampiamente testati e corretti da fattori previsti dalla legge.

E' comunque un'operazione complessa e che va gestita con attenzione, raccogliendo in un apposito regolamento le situazioni da salvaguardare da proteggere. E' un lavoro in cui saranno impegnate le commissioni consiliari Istituzionale, al Bilancio e al Territorio. Ricordo che alle riunioni di queste commissioni i cittadini possono partecipare come pubblico; vi invito pertanto ad assistere ai lavori per comprendere le scelte fatte, alle quali il Consiglio comunale dovrà dare infine la propria approvazione.

Useremo anche lo strumento dell'assemblea per far meglio conoscere ciò che avverrà nella nuova tariffa.

Mi è parso giusto iniziare con voi questo delicato passaggio. Date scelte di cultura ambientale e di una più equa ripartizione dei costi passano attraverso il portafogli di tutti noi.

Sono consapevole che ogni trasformazione passa attraverso momenti di assestamento, ma sono certo che il risultato finale migliorerà il nostro attuale sistema.

Olinto Manini

MALNATE PONTE

Anno XXIV - n. 3 - Settembre 2004
Trimestrale di informazione dell'Amministrazione comunale e dei cittadini malnatesi

(Aut. Trib. di Varese 473 del 5/3/86)

Direttore editoriale: Olinto Manini

Direttore responsabile:

Mariangela Gerletti

Comitato di redazione: Mariangela Gerletti (direttore resp.), Giovanni Gulino (assessore alla Comunicazione), Mariuccio Bianchi (Ulivo Uniti per Malnate), Donato Cerullo (Rifondazione comunista), Franco Francescotto (Casa delle Libertà), Stefania Galli (Consulta ambientale), Massimiliano Maccacchini (Consulta sportiva), Milena Zampese (Consulta sociale).

Direzione, redazione e amministrazione:

p. Vittorio Veneto, 1 - 21046 Malnate - tel. 0332 275 282 fax 0332 429 035

Stampa: La Grafica, Malnate (Va)

TARIFFE PUBBLICITARIE

Piede pagina euro 77,47 + Iva

Mezza pagina euro 154,94 + Iva

Pagina intera euro 309,87 + Iva

Per informazioni: 0332 275 282

Dal 1° ottobre 2004. Informazioni presso le Asl Esente dal ticket chi soffre le malattie croniche e rare

Dal 1° ottobre 2004 sono esentati totalmente dal pagamento del ticket sui farmaci i cittadini con patologie croniche e rare, per i farmaci correlati alla patologia (DGR VII/18475, 30 luglio 2004).

Chi ne ha diritto

I cittadini in possesso della tessera di esenzione per patologia che appartengono a un nucleo familiare con reddito complessivo, riferito all'anno precedente, non superiore a 46.600 euro, incrementato in funzione della composizione del nucleo familiare.

Come si ottiene

Il cittadino avente diritto dovrà compilare il modulo di autocertificazione per il reddito e a partire dal 1° ottobre potrà utilizzare la certificazione provvisoria.

Nel mese di settembre è stata recapitata alle persone interessate la lettera in cui viene descritta nel dettaglio questa iniziativa. Alla lettera sono allegati il modulo di autocertificazione per il reddito e la certificazione provvisoria. Chi non avesse ricevuto il modulo può chiederlo presso la propria Asl di competenza.

Per ulteriori informazioni è possibile:

- contattare la propria Asl
- consultare il sito internet www.sanita.regione.lombardia.it
- chiamare il centralino informazioni al numero 840 000 006
- consultare la pagina di televideo Rai 3, pp. 530-535

Le richieste vanno presentate entro il 17 dicembre **Attivato lo sportello affitto 2004**

E istituito lo "Sportello affitto" per il contributo al pagamento del canone di locazione sul mercato privato relativo all'anno 2004 e risultante da contratti di affitto vigenti e regolarmente registrati.

Ricordiamo che il contratto d'affitto deve riferirsi ad alloggi siti in Lombardia e beneficiario del contributo è il richiedente titolare del contratto d'affitto.

La modulistica per la domanda, con le istruzioni per la compilazione, è disponibile presso:

- Sportello Affitto 2004 (Area Servizi alla persona - Via Matteotti)
- URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico - (Palazzo Comunale, via V. Veneto n. 2)

Termini per la presentazione della domanda:

Le domande potranno essere presentate, previo appuntamento, dal 1° ottobre al 17 dicembre 2004 all'Ufficio Sportello Affitto 2004 presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Malnate - Via Matteotti.

Giorni ed orari:

Lunedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
 Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
 Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00

IN ARRIVO TRE BANDI PER IL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Sono in preparazione tre nuovi bandi per effettuare il Servizio Civile Volontario presso l'Area Servizi alla Persona del Comune di Malnate.

Il progetto prevede l'impiego di 16 volontarie di età compresa tra i 18 e i 26 anni, ha durata di 12 mesi, e si svolgerà negli ambiti dei servizi sociali, culturali e bibliotecari.

Per informazioni:

Settore Servizi Sociali Comune di Malnate, tel. 0332 275289

RINNOVATA LA CONVENZIONE CON IL KURHOTEL DI STABIO

A seguito di convenzione, i cittadini malnatesi possono usufruire di trattamenti termali e visite mediche a condizioni agevolate presso il KURHOTEL TERME di Stabio (CH).

Per ottenere la tessera d'iscrizione, che è gratuita, rivolgersi agli Uffici Sociali del Comune di Malnate - Via Matteotti - Tel. 0332/275290, nei seguenti giorni ed orari:

- lunedì e giovedì: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18
- mercoledì e venerdì: dalle 9 alle ore 12

Agenzia delle Entrate Varese Prenota e salti la coda

L'Agenzia delle Entrate di Varese, allo scopo di rendere più agevole qualsiasi adempimento fiscale, ha istituito il Servizio di prenotazione degli appuntamenti. Il servizio consente a coloro che hanno necessità di recarsi in ufficio, di prenotare un appuntamento con un funzionario, evitando inutili attese presso gli sportelli.

I servizi per cui è possibile prenotarsi sono:

- Informazioni su comunicazioni provenienti dall' Agenzia delle Entrate o dal concessionario della riscossione;
- assistenza per la compilazione dei modelli per la dichiarazione dei redditi o la trasmissione del modello Unico persone fisiche;
- presentazione atti per la registrazione;
- informazioni su agevolazioni ed esenzioni per disabili;
- informazioni sulla riforma del sistema fiscale statale (legge delega 80/2003)
- informazioni su altri servizi (agevolazioni per ristrutturazioni edilizie, concordato preventivo e condoni, crediti di imposta su assegni e investimenti ecc.)

Come prenotarsi:

- chiamando il numero nazionale 199 126 003;

- via web, collegandosi al sito internet dell' Agenzia (www.agenziaentrate.it prenotazione appuntamenti) e seguendo le indicazioni del sistema.

L'intervento ha migliorato la viabilità e la sicurezza con l'allargamento della strettoia Conclusi i lavori di ampliamento di via Garibaldi

Nel corso della passata estate, la viabilità del centro di Malnate è stata messa a dura prova dai lavori di ampliamento di via Garibaldi.

Dopo anni di attesa si è finalmente riusciti a coordinare tutti gli Enti interessati all'intervento di ampliamento (Enel gas/luce, Telecom, Aspem, Soc. San Martino, progettisti) in modo da poter effettuare i lavori nei periodi di minor traffico, concludendoli prima dell'inizio delle attività scolastiche e produttive. Senza dimenticare che per consentire una accettabile circolazione alternativa del traffico in via Garibaldi nei giorni di sabato, abbiamo dovuto delocalizzare le bancarelle del mercato togliendole da piazza della Libertà e da via Brusa e portandole dietro la Coop con, sembra, soddisfazione generale.

Vista la complessità e la delicatezza dei lavori, cogliamo l'occasione per trasmettere un sincero apprezzamento a tutti coloro che hanno collaborato e si sono impegnati per realizzare questo importante intervento.

Circa le caratteristiche della nuova strada, che modifica leggermente il vecchio tracciato, si rileva che la vecchia sede stradale è stata tra-

slata verso il Municipio per permettere di ampliare in modo significativo il marciapiede lungo il lato già edificato, migliorando così la pedonalità di questa trafficata arteria centrale di Malnate.

E' stato demolito il marciapiede esistente con recupero, dove possibile, dei vecchi cordoli e spostamento delle caditoie (tombini), ed è stato eseguito il rifacimento delle vecchie tubazioni e delle prese del gas, il prolungamento delle prese e delle tubazioni interrattate dell'Enel e della Telecom, ed è stata realizzata la nuova linea di illuminazione.

Il calibro della nuova strada è di 7,50 metri (due corsie da 3,75 l'una), oltre allo spazio per l'allargamento del marciapiede esistente. I raggi di curvatura sono di tutta tranquillità, anche in presenza di mezzi ingombranti.

L'interno della curva è destinato ad una penisola pedonale alberata.

L'accesso a piazza Repubblica è previsto che venga regolato da un'ampia curva alberata con un'isola spartitraffico sulla quale è prevista l'illuminazione.

E' stato ricavato uno spazio per un marciapiede provvisorio lungo il lato dell'allargamento

stradale verso i fabbricati in edificazione, dove è prevista una fascia verde di protezione e la formazione di 46 posti auto, di cui 2 per disabili.

Ci rendiamo conto del disagio che abbiamo procurato nei mesi di luglio e agosto e nei primi giorni di settembre e di questo ci scusiamo, ma purtroppo non c'erano alternative e assicuriamo che abbiamo fatto di tutto per cercare di minimizzare gli inevitabili inconvenienti derivanti dall'esecuzione di opere di questo tipo.

Giovanni Scaramelli

Assess. Lavori pubblici e urbanistica

Convenzione Città più pulita e un saluto di pace

L'Amministrazione Comunale di Malnate ha stipulato una convenzione con la ditta Oberti Pubblicità al fine di sistemare alcune aree del nostro territorio per renderle più sicure e belle. L'obiettivo principale di tale convenzione si può sintetizzare in due punti. Innanzitutto mettere in sicurezza, con la posa di apposite transenne parapetonali, alcuni punti critici per i pedoni (piazza Libertà, angolo via De Mohr-via Trieste); inoltre questa Amministrazione vuole caratterizzare la "curva dei vagoni" come curva della pace e a tal fine, come prima iniziativa, si è pensato di cambiare il cartello di benvenuto/arrivederci riposizionandone uno nuovo con il simbolo della pace e con la scritta "Malnate città del mondo" quale obiettivo di speranza principale per il nostro paese.

Questi in sintesi gli interventi:

a) Fornitura e posa in opera di nuovo cartello informativo sull'area a verde adiacente S.S. 342, curva dei vagoni. Con la scritta sulle due facce "arrivederci, o benvenuti", da Malnate città del mondo" con a fianco la bandiera della pace e due piante d'ulivo.

b) Sistemazione e successiva manutenzione periodica dell'area a verde pubblico (rotonda) ubicata in via Milano. Verrà creata un'area centrale piantumata con Betulle pendule, con piantine di larinice e finitura in ghiaietto lavato color grigio.

c) Fornitura e posa in opera di transenne di sicurezza parapetonali con struttura in ferro zincato verniciato a fuoco da posizionare sulla rotatoria di via Milano, in piazza Libertà e sull'angolo via Trieste e via De Mohr.

Luca Rasetti

Assessore all'Ambiente

Lo scorso 23 settembre la cerimonia di inaugurazione Al via i lavori per la diga ai Mulini

Il 23 settembre scorso la Provincia ha dato ufficialmente il via alla costruzione della cosiddetta diga sull'Olonà, ai Mulini di Gurone.

Il cantiere per realizzazione della cassa di contenimento delle piene del fiume, ha preso il via con la cerimonia di posa della prima pietra alla presenza del presidente della Provincia Marco Reguzzoni, del prefetto di Varese e del sindaco di Malnate Olinto Manini.

Il primo lotto di lavori prevede lo sbancamento dell'area, la costruzione di un diaframma di sostegno alla tangenziale di Varese che corre nei pressi dell'area prescelta e l'indennizzo dei proprietari dei terreni che sono stati acquistati. Con gli interventi successivi dovranno essere costruite le opere di protezione al nucleo abitato dei Mulini di Gurone e la diga vera e propria.

Diga che avrà una lunghezza di 156 metri con un'altezza massima di 16 metri e che, secondo i progettisti, potrà contenere un massimo di 1.570.000 metri cubi d'acqua con una portata in uscita di 36 metri cubi al secondo.

«L'Olonà sarà deviato in tre punti - ha spiegato all'inaugurazione Francesca Capogna, ingegnere dell'ufficio ecologia provinciale che ha seguito il progetto - La prima deviazione è all'altezza dei Mulini dove saranno anche creati, tutto intorno, dei muri di contenimento che li isoleranno dal futuro lago. La seconda deviazione avverrà nella piana dove sorgerà la diga e la terza deviazione farà ritornare l'Olonà, dopo lo sbarramento, al suo normale corso verso valle. Intanto vi sono già progetti per dedicare tutta l'area a parco naturale che potrebbe essere collegata direttamente con il parco dell'Olonà».



La piana ai Mulini dove verrà realizzata la diga e, a destra, un momento della cerimonia



Due iniziative organizzate in onore degli anziani malnatesi

Festeggiati nonni e supernonni

Per il secondo anno consecutivo abbiamo organizzato un momento di festa e riconoscimento riservato agli anziani residenti a Malnate che hanno superato il traguardo dei cento anni di vita. Erano con noi Giuseppina Morlacchi, Maria Giuseppina Frigerio, Sofia Iorio, Ernesta Brambilla, Isabella Bianchi, Maria Orfea Chiavacci, Sartesia Passuello, Emma Gritti, Bianza Ferrari ed Emilia Ferrari.

La festa dei centenari si è svolta lo scorso 12 settembre nell'aula magna delle scuole medie dove ci siamo dovuti rifugiare a causa delle cattive condizioni del tempo che hanno scongiurato l'uso del Parco di Villa Braghenti, come inizialmente programmato. A festeggiare insieme a noi questi nostri cari concittadini c'erano la banda, i ragazzi delle scuole, l'Associazione "la Finestra", i rappresentanti del Centro sociale Lena Lazzari, dell'Sos Malnate e di Sos India, della Focale e di altre associazioni cittadine. Una bella iniziativa che vogliamo far diventare una tradizione per la nostra città, insieme ad un altro momento importante

che ha visto quest'anno la sua prima edizione, la Festa dei nonni. La festa si è svolta lo scorso 2 ottobre ed è stata l'occasione per ribadire l'importanza della terza età nel tessuto sociale della nostra comunità, per il suo contributo di esperienza, di affetti e di energie profuse per la città. Un abbraccio quindi a tutti i nonni e ai super nonni centenari e un arrivederci al prossimo anno.

Giovanni Gulino

Assessore Comunicazione e partecipazione



Al Centro giovanile "La Portineria"

Adesso l'Informagiovani è anche Informalavoro

Dal mese di settembre a Malnate, presso il servizio "InformaGiovani" del Centro Giovanile "La Portineria", è attivo lo sportello "InFormaLavoro".

Cos'è l'Informalavoro: E' un servizio gestito dal Comune che fa parte di una rete di informazione coordinata dalla Provincia di Varese.

A chi è rivolto: a chiunque sia alla ricerca di informazioni relative all'istruzione, formazione professionale e lavoro e si accinga a progettare un percorso scolastico/professionale.

Destinatari sono giovani che devono scegliere un percorso scolastico, giovani in cerca di prima occupazione, donne adulte che intendono inserirsi nel mercato del lavoro, lavoratori in cerca di altra occupazione, famiglie interessate a conoscere le opportunità della formazione.

In cosa consiste: Il servizio, attraverso banche dati, siti internet, materiale cartaceo, riviste specializzate, rinvii a servizi specialistici consente di avere informazioni relative a:

- Annunci di lavoro dei Centri per l'Impiego;
- Annunci di lavoro di aziende del territorio e di agenzie per il lavoro;
- Annunci di lavoro dello Sportello Eures;
- Lavoro all'estero (offerte lavoro Cassa Disoccupazione Svizzera)
- Lavoro stagionale; Lavoro a domicilio;
- Concorsi pubblici
- Contratti di lavoro; - Sistema delle professioni
- Corsi della formazione professionale e Corsi del Fondo Sociale Europeo
- Corsi Eda (educazione degli adulti)
- Istituti di istruzione superiore;
- Corsi di laurea e post laurea e dell'Istruzione e formazione Tecnica Superiore;
- Tirocini formativi e orientativi; Formazione all'estero;

"Informagiovani - InFormaLavoro" si trova in viale Kennedy 2;

orari di apertura LUNEDI' e GIOVEDI' dalle ore 15.00 alle ore 18.00; tel. 0332425148, Tel. 0332275283/425148 - Fax 0332 275266 email: infogiovani.malnate@libero.it

Ici, la seconda rata dal 1° al 20 dicembre

Ricordiamo che il pagamento della seconda rata dell'Ici-Imposta comunale sugli immobili potrà essere effettuato dal 1° al 20 dicembre, versando il saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio in base anche alle aliquote e alle detrazioni dei dodici mesi precedenti.

Il versamento va fatto presso gli uffici postali o presso il concessionario della riscossione con l'apposito bollettino.

L'imposta non va pagata se è inferiore a 2,06 euro.

Informazioni presso l'Ufficio Tributi del Comune di Malnate (0332 275270)
e-mail: ici@comune.malnate.va.it

Nell'ambito di un progetto per il Mali realizzato dall'Istituto comprensivo Arrivano a Malnate Max e Claudia: 3000 km in bici contro la sete in Africa

Tremila chilometri in bicicletta su e giù per l'Italia per portare un messaggio di pace e di speranza per le popolazioni africane. Max e Claudia, due ciclisti impegnati nel "Giro d'Italia della solidarietà" arriveranno anche nella nostra città, grazie alla collaborazione dell'Istituto comprensivo di Malnate ad un progetto dell'associazione "Acqua e vita" per la realizzazione di pozzi in una regione del Mali.

La singolare iniziativa prenderà il via il 14 ottobre da Cuneo, per concludersi, dopo 3.000 chilometri e 50 tappe in altrettante città italiane, a Longiano, vicino Forlì, l'11 dicembre.

Max e Claudia arriveranno a Malnate il **21 ottobre**, accolti dalle classi dell'Istituto comprensivo e dalle autorità cittadine, a cui spiegheranno gli obiettivi del progetto e dell'associazione.

Tra novembre 2003 e gennaio 2004, i due ciclisti hanno già effettuato un giro in bicicletta di 2000 km in Mali e Burkina Faso con la bandiera di "Acqua e vita", portando un messaggio di solidarietà alle popolazioni assetate del Sahel e contribuendo, insieme ai comuni di Longiano e Cesenatico, al Panathlon Club international di Cesena e tanti sostenitori pubblici e privati, all'installazione di due pompe idriche manuali nel nord del Mali. Con questo messaggio, ora Max e Claudia stanno girando sulle loro fedeli biciclette per tutta l'Italia, per informare e sensibilizzare sulla drammatica emergenza idrica dell'Africa, e per raccogliere fondi per la lotta contro la sete nelle regioni più povere del continente.

L'obiettivo è raccogliere 250mila euro con cui costruire sistemi idrici in 8 paesi africani: Burkina Faso, Senegal, Mali, Guinea Bissau, Burundi, Kenia, Etiopia e Tanzania. "Un problema, quello del diritto all'acqua nei paesi del Sud del mondo su cui hanno lavorato diverse classi del nostro istituto - spiegano gli insegnanti che hanno coordinato il progetto - con progetti e iniziative che hanno coinvolto molto i ragazzi e le loro famiglie".

Max e Claudia saranno accolti alla Scuola elementare di Gurone e per tutta la giornata del 21 ottobre saranno protagonisti insieme al loro bellissimo progetto di solidarietà (vd programma qui a fianco)



Max e Claudia nel loro viaggio in Africa

Il programma della giornata

- ore **11,30**: arrivo di Max e Claudia in piazza S. D'Acquisto (davanti scuole elementari);
- partenza bicicletata con Max e Claudia fino alla Scuola Media
- **12,30**: incontro con le autorità (Aula Magna scuole medie)
- nel pomeriggio incontro con i ragazzi delle medie
- ore **21**: incontro con la cittadinanza per la presentazione del progetto Acqua e Vita

Per tutta la giornata in via Marconi sarà presente il camper di Acqua e vita per illustrare il progetto.

Cuci una Pigotta e aiuti un bambino

L'Unicef di Varese, con cui l'Amministrazione comunale di Malnate collabora attivamente, in vista del Natale invita a realizzare una Pigotta, la bambola di pezza che salva un bambino.

Anche lo scorso Natale, come ogni anno, le Pigotte sono state offerte in tutte le piazze d'Italia dove, in cambio di un'offerta minima di 20 euro, sono state adottate.

In ogni parte d'Italia (e anche a Malnate) nelle scuole, nelle famiglie, nei centri anziani, migliaia di persone realizzano le loro Pigotte con fantasia e originalità. Per questo ogni Pigotta è diversa dall'altra. Già da ora anche tu puoi confezionare la tua Pigotta, così sarà pronta per le feste di Natale.

Il contributo per l'adozione di una Pigotta, copre le spese per tutti i vaccini e le siringhe sterili necessari per una vaccinazione completa contro le sei principali malattie mortali: poliomielite, difterite, pertosse, morbillo, tetano e tubercolosi.

Maggiori informazioni e il modello per realizzare la Pigotta si trovano sul sito www.unicef.it oppure telefonando al Punto di incontro Unicef di Varese, in via Cavour 34, angolo via B. Luini, allo 0332 238640.



Un'iniziativa dell'associazione l'Altra Città, del Comune e di Legambiente Un corso di italiano per stranieri

Un corso per l'apprendimento della lingua italiana rivolto ai cittadini stranieri presenti sul territorio malnatese.

Organizzato dall'associazione "L'Altra città", in collaborazione con l'Amministrazione comunale e Legambiente, il corso di alfabetizzazione è un importante progetto che ha l'obiettivo di facilitare l'integrazione degli stranieri che vivono e lavorano a Malnate.

Il numero di cittadini extracomunitari in costante aumento ha infatti portato l'attenzione sulla necessità d'instaurare un rapporto sensibile e costruttivo con chi, per appartenenza etnica e ragioni culturali, trova difficoltà nel comunicare e nel rapportarsi con la nostra comunità e le sue istituzioni.

Le lezioni, tenute da un'equipe di docenti e completamente gratuite, sono iniziate il 5 ottobre e si concluderanno il 29 aprile 2005. Appuntamento il martedì e il venerdì, dalle ore 20.30 alle ore 22.30, presso la sala sopra la Coop. A fine corso verrà inoltre rilasciato un attestato di frequenza. Per informazioni sui prossimi corsi ci si può rivolgere all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) del Comune di Malnate, aperto al mattino dalle 9 alle 12 (Tel.0332-275256), oppure ad Isidoro Monetti (Associazione "L'Altra Città"), al numero 0332-428711.



Stefania Galli

Dove va a finire la "frazione umida" che da settembre viene raccolta "porta a porta" Raccolta dell'umido: dai rifiuti di cucina un ottimo terriccio

Quasi la metà dei rifiuti che una famiglia produce ogni giorno è costituita da scarti di cucina: avanzi di cibo, alimenti deteriorati, scarti derivati dalla pulizia di frutta e verdura, fondi di the e caffè ecc.

Si tratta di rifiuti particolarmente interessanti per due motivi:

- 1) essendo umidi sono molto pesanti, quindi togliendoli dal cosiddetto "sacco nero" si alleggerisce notevolmente il quantitativo in peso della spazzatura che deve essere inviata allo smaltimento in discarica;
- 2) sono rifiuti "naturali": raccogliendoli in modo corretto e affidandoli alla natura o agli impianti specializzati, si trasformano in un ottimo fertilizzante utilizzabile in agricoltura e nel giardinaggio, come ben sanno tutti coloro che hanno la fortuna di avere un giardino e un angolino per la cosiddetta "rudera".

Proprio per questi motivi, l'Amministrazione comunale di Malnate ha avviato, a partire dalle scorse settimane, la raccolta differenziata "porta a porta" della frazione umida, attraverso la distribuzione di appositi bidoncini che vengono raccolti due volte la settimana dagli addetti della Econord. L'umido viene poi avviato in appositi impianti di compostaggio, dove attraverso un processo naturale si trasforma in "compost", un terriccio leggero, inodore e ricco di sostanze nutritive per ortaggi e fiori.

Si tratta di un passaggio importante, un ulteriore sforzo di collaborazione che chiediamo ai cittadini malnatesi, ma che non mancherà di dare i suoi frutti sia direttamente, con la riduzione del quantitativo di rifiuti, sia indirettamente con un beneficio complessivo sull'impatto ambientale che, nel nostro piccolo, tutti noi produciamo.



Come nasce il compost

Il processo di compostaggio industriale può avvenire in due modi.

Con il sistema a **CICLO APERTO** la sostanza organica fresca di origine biologica viene disposta in cumuli di dimensioni prestabilite (alti al massimo 3 metri), con lunghezze variabili a seconda della disposizione dell'area interessata al processo. I cumuli vengono disposti all'interno dell'impianto su una pavimentazione impermeabile (cemento) nella quale sono predisposte apposite canalizzazioni per la raccolta dei liquidi di risulta dal processo. Attraverso apposite macchine chiamate ribaltatrici, con cadenza periodica, variabile a seconda delle esigenze dovute alla maturazione del cumulo, provvedono a rimescolare ed arieggiare i cumuli stessi. Quando, dopo circa otto mesi è avvenuta la trasformazione delle sostanze organiche e vegetali il terriccio, lo stesso viene setacciato e messo in cumulo per la maturazione finale. Quando, dopo ulteriori sei mesi il compost è maturo può essere utilizzato sui terreni.

Il sistema a **CICLO CHIUSO** o **PROCESSO ACCELERATO**, prevede reattori costruiti in cemento dotati di appositi congegni per controllare la fase di maturazione del compost e per rivoltare o all'occorrenza distribuire il materiale. In questo periodo i cumuli sono sottoposti a periodici controlli della temperatura, dell'ossigeno presente nelle miscele ed a periodiche analisi chimiche e biologiche. Il processo di compostaggio dura da 3 a 5 mesi e consiste in una trasformazione biologica delle sostanze organiche effettuata in condizioni controllate. Con il sistema a ciclo chiuso si ottiene lo stesso risultato che con il ciclo aperto ma con tempi molto inferiori.

La spesa intelligente: un modo efficace per affrontare il problema dei rifiuti

Una caratteristica dei nostri consumi è la confezione, che influenza senza motivo reale la scelta di un prodotto piuttosto di un altro, ne fa aumentare il costo e soprattutto fa aumentare inutilmente il volume dei rifiuti.

Ciò che possiamo fare noi cittadini già ora è non comprare rifiuti.

Mentre facciamo la spesa possiamo decidere quanta roba spediremo nella spazzatura e nell'ambiente. Diamo la preferenza ad imballaggi semplici, riutilizzabili, non inquinanti. E' spesso difficile, è vero, ma non è una scusa sufficiente per non tentare. Ricordiamoci che il consumatore può influenzare le decisioni del produttore: attraverso il rifiuto d'imballaggi inutilmente costosi costringiamolo a capire che l'ambiente riguarda pure lui.

No agli articoli da gettare significa non acquistare stoviglie da gettare, posate da gettare, tovaglie da gettare, accendini da gettare, barattoli da gettare ... da gettare!! Sono comodi, questi articoli, ma generano enormi quantità di rifiuti, perdite di materie prime, spreco energetico. Prodotti recuperabili, riparabili, riciclabili, lavabili sono meno inquinanti e più economici.

Meno imballaggi e meno inquinanti. Cosa sono gli imballaggi?

Tutte le scatole ed i contenitori di cartone, plastica, legno, metallo o analoghi che hanno contenuto qualcosa, bottiglie di vetro, plastica, lattine, latte metalliche di ogni tipo, contenitori in plastica espansa, involucri in plastica, reticelle per frutta, bustine per the e zucchero, confezioni di medicinali, cosmetici, sacchi e sacchetti ... e così via per infinite serie. Non dimentichiamo gli imballaggi di carattere industriale-commerciale, cartoni di grande capacità, casse e pallets di legno, eccetera.

Quindi ... evita gli scatolami, gli involucri di plastica e di cartone, i cibi surgelati dall'imballaggio dispendioso. Compera verdura e frutta fresca di stagione nel negozietto all'angolo o al mercato: richiede un basso consumo energetico per il confezionamento, la conservazione, ed il trasporto, crea poco imballaggio, permette la scelta della quantità voluta dal cliente. Rifiuta merce fresca nei contenitori di plastica o di cartone, ricoperti di cellophane: sono inutili rifiuti e creano un vergognoso spreco di generi alimentari, perchè spesso la roba dalla forma non conforme alle dimensioni del contenitore viene gettata via! Scegli merce con un solo imballaggio, impedendo a commessi e venditori di imballare roba già ben provvista di involucri! Riporta al negozio i vetri che si possono rendere: una bottiglia può essere riutilizzata fino a 60 volte e alla fine si ricicla!

Non scordare la borsa della spesa. Perché acquistare in ogni negozio in nuovo sacchetto di plastica! Lo sai quanti ne vengono prodotti in Italia, per esempio? 7.000.000.000 provenienti da 2.000.000.000 litri di petrolio. La busta di plastica è comoda, non ci sono dubbi ... ma è indistruttibile.

Se è difficile rinunciare al consumismo, ricorda che non è impossibile consumare con intelligenza!

Come collocare correttamente i diversi tipi di rifiuti domestici

Raccolta differenziata: questo sì, questo no

CARTA E CARTONE

SI - Giornali, Riviste, Cartoni.

NO - Carta oleata o plastificata; Bicchieri e piatti di carta; Carta copiativa o di fax; Carta sporca di grasso; Carta accoppiata ad altri materiali (succhi di frutta, cartoni del latte ecc).

PLASTICA

SI - Bottiglie, contenitori e materiali contrassegnati con le sigle PE, PET, PVC e PP; Buste, sacchetti e contenitori per alimenti (carne, pesce, gelati, cibi in polvere...); Film e pellicole; Flaconi per detersivi, saponi, cosmetici, acqua distillata; Sacchi per detersivi, prodotti da giardinaggio, cibi per animali; Contenitori di prodotti vari (rullini fotografici, salviette, capi di abbigliamento); Reti per frutta e verdura; Cassette per prodotti ortofrutticoli o altro; Vasi per vivaisti; Chips da imballaggio in polistirolo espanso; Reggette per legature pacchi;

NO - Qualsiasi manufatto non in plastica.

VETRO

SI - Bottiglie, barattoli e tutto il vetro comune.

NO - Lampade, specchi, ceramiche, terracotta.

ALLUMINIO

SI - Lattine in alluminio (bevande).

NO - Bombolette spray, contenitori vernici e solventi, latte di ferro (conserva di pomodoro).

UMIDO

SI - Alimenti deteriorati; Pasta, riso e avanzi di cibo in genere; Bucce di frutta o verdura, torsoli, noccioli; Gusci di uova, gusci di frutta secca, ossa, lische di pesce, pelle del pollo o del coniglio; Fondi di caffè, the, bustine del the; Semi; Tovaglioli di carta usati, carta assorbente da cucina, carta che ha avvolto alimenti (anche di giornale); Sacchetti in Mater-Bi, bastoncini nettaorecchie in Mater-Bi; Paglia, fiori appassiti; Cenere spenta (solo legname); Piume e pelli di animali.

NO - Gusci di molluschi; Olio di frittura; Scatolette/barattoli metallici, carta metallizzata; Carta oleata per alimenti; Pelle trattata o conciata, cuoio; Ghiaietta del gatto, pannolini; Tappi di metallo, tappi di sughero.

L'orario invernale (dal 1° ottobre al 31 marzo) della piattaforma di raccolta differenziata di via Tre Corsi

LUNEDI'	9.00 -12.00 e 14.00 -17.30
MARTEDI'	9.00 -12.00 e 14.00 -17.00
MERCOLEDI'	9.00 -12.00 e 14.00 -17.00
GIOVEDI'	CHIUSO
VENERDI'	9.00 -12.00 e 14.00 -17.00
SABATO	9.00 -12.00 e 14.00 -17.30
DOMENICA	9.00 -12.00

Al nido di via Caprera Una recinzione in plastica riciclata

L'Amministrazione Comunale, negli scorsi mesi, nel risistemare l'area giochi dell'asilo nido di via Caprera ha provveduto a realizzare una recinzione in materiale proveniente da riciclaggio delle plastiche.

Alla base di questa scelta vi è la consapevolezza della difficoltà di smaltire i rifiuti urbani senza creare danno all'ambiente e di conseguenza riducendo il quantitativo di materiale di scarto da destinare alle discariche.

Tale prodotto risulta durevole e resistente nel tempo, inattaccabile dagli agenti atmosferici, con totale assenza di manutenzione e perdurabilità del colore nel tempo.

Il riciclaggio della plastica in un prodotto utile, resistente, assolutamente non inquinante ci sembrava un'opportunità da cogliere ed un segnale verso un utilizzo, o meglio un riutilizzo, dei prodotti di quotidiano consumo.

Arch. Luca Rasetti
Assessore all'Ambiente

Due giorni per ripulire il Lanza

Il 19 e 20 giugno scorsi su iniziativa dell'Assessorato all'Ambiente e con l'indispensabile collaborazione del gruppo della Protezione Civile degli Alpini del Comune di Malnate, si è svolto un week-end all'insegna della pulizia del torrente Lanza a monte dei mulini della Folla.

Il recupero delle aree degradate o abbandonate al fine di ricostituire la continuità dell'ambiente naturale tramite interventi di pulizia e rinaturazione risultano fondamentali al fine di evitare esondazioni e per riportare allo stato naturale un territorio parecchie volte "violentato".

Tale iniziativa, grazie anche alla collaborazione della Regione e della Provincia, ha visto la partecipazione di oltre 100 volontari che hanno ripulito e sistemato un tratto di fiume alquanto compromesso.

Da parte di questo Assessorato e di tutta l'Amministrazione Comunale non mancherà mai la disponibilità e la voglia di agire in sinergia e solidamente con associazioni e uomini che dimostrano voglia di lavorare e di sacrificarsi e che creano frutti positivi ai quali tutti noi miriamo, della collaborazione tra ente pubblico e associazionismo.

Ancora una volta un grazie a tutti i volontari e soprattutto agli Alpini e alla Protezione Civile che hanno dimostrato che con la voglia si possono fare interventi importanti per il nostro territorio.

Nuovo orario per gli Uffici Manutenzione ed Ecologia

Il nuovo orario di apertura al pubblico degli uffici facenti capo l'area Manutenzione Ecologia è il seguente:

Lunedì	10-12 e 17-18 (dalle 8,30 solo Ufficio cimiteri)
Martedì	CHIUSO
Mercoledì	10-12
Giovedì	10-12 e 17-18
Venerdì	10-12 (14 -16 solo Ufficio cimiteri)

RIFONDAZIONE COMUNISTA

I diritti dei malnatesi, tra dighe e antenne

Giovedì 23 settembre ai Mulini di Grono c'è stata la cerimonia per la posa della prima pietra della futura cassa di laminazione. A dire il vero la prima pietra riguarda la prima parte dei lavori, cioè il muro di sostegno alla tangenziale di Varese (2 milioni di euro); poi ci sarà una seconda parte di lavori che riguarderanno la realizzazione di un muro che servirà a proteggere la zona abitata (10 milioni di euro); e, infine, la costruzione della diga (9 milioni di euro). Totale 21 milioni di euro (circa 40 miliardi di vecchie lire).

E' stato molto interessante l'intervento del presidente della Provincia Reguzzoni, che prima raccontava "dei numerosi problemi causati agli industriali dal fiume in piena che lui stesso aveva visto", poi sottolineava come "fosse compito degli amministratori rispondere alle esigenze dei cittadini".

Nulla in contrario col principio affermato dal presidente, peccato che la sua visione di cittadini si limiti agli industriali.

Vorremmo chiedere al Presidente Reguzzoni cosa ne pensa degli amministratori che hanno consentito di costruire sulle rive del fiume, cementificandolo e privandolo delle naturali aree di sfogo? E cosa ne pensa di quegli industriali che hanno "approfittato" della poca "lungimiranza" dei suddetti amministratori, sfruttando il fiume per anni, magari anche devianandone il corso, e che oggi pretendono un intervento pubblico (pagato quindi con i soldi di tutti) per risolvere un problema che loro stessi hanno creato?



Qui sopra e nella foto sotto: immagini di una delle ultime esondazioni dell'Olonza alla Folla

Rispondere alle esigenze dei cittadini significa, prima di tutto, fare in modo che le egoistiche necessità di qualcuno non si ripercuotano poi sulla collettività. E se è vero che in questo caso le "scelte sbagliate" sono state fatte molti anni fa è altrettanto vero che il modo di ragionare degli amministratori non è cambiato: poche centinaia di metri a monte di dove si vuole realizzare la diga c'è in progetto la realizzazione di un centro commerciale (zona ex-Siome) che verrà realizzato lungo il fiume!

Abbiamo più volte chiesto in Consiglio Comunale che venisse variato il Prg trasformando l'area in non edificabile, ma la risposta della maggioranza è stata che non si può fare perché i privati (leggi sempre in-

dustriali) hanno dei diritti! E che comunque sarebbe inutile perché ricorrerebbero al Tar che darebbe loro ragione.

Questo discorso del Tar non è nuovo per questa maggioranza, già in altre occasioni hanno respinto nostre proposte con questa motivazione. Lo hanno fatto anche quando abbiamo chiesto che si impedisse l'installazione di antenne vicino ai centri abitati: "No, non si può... la legge è chiara!... ricorrerebbero al Tar, vincerebbero e, in più, dovremmo pagare le spese processuali!".

A Castiglione, dove c'è una maggioranza più coraggiosa e che ha a cuore i problemi dei cittadini, hanno detto NO! C'è stato il ricorso al Tar da parte dei gestori, ai quali il Tar ha dato ragione, ma gli amministratori di Castiglione non si sono arresi, sono andati avanti e, alla fine, il Consiglio di Stato gli ha dato ragione ribaltando la sentenza del Tar.

Oggi a Castiglione nessun gestore può installare antenne al di fuori della zona decisa dall'amministrazione e collocata all'esterno delle zone abitate. A Malnate i gestori possono installare le antenne dove vogliono!

Finché avremo amministratori provinciali che pensano solo ai bisogni degli industriali e amministratori locali che hanno paura ad opporsi a queste logiche, si continuerà a costruire dighe e piazzare antenne senza rispettare i diritti dei cittadini.



Queste pagine sono riservate ai gruppi consiliari, che possono esprimere liberamente la loro posizione su ogni tema e problema. La direzione, ai sensi delle vigenti leggi sulla stampa, si riserva unicamente di verificare che negli articoli non vi siano offese, ingiurie e ogni tipo di espressione lesiva della dignità personale dei singoli consiglieri e cittadini.

Per approfondire questi temi e restare aggiornati sugli sviluppi, vi invitiamo a visitare il sito di Rifondazione comunista di Malnate, all'indirizzo internet: www.prcmalnate.it, oppure scrivetececi all'indirizzo di posta elettronica info@prcmalnate.it

CASA DELLE LIBERTA'

S. Salvatore: soluzione da Terzo mondo

L' aumento considerevole del traffico che si gravita sulla Briantea e la staticità delle istituzioni, che con i loro studi, progetti e incontri creano aspettative sistematicamente disattese (Pedemontana docet), provocano grossi problemi di viabilità a Malnate, in particolare in prossimità dell'incrocio per Concagno e Vedano. Gli incidenti si susseguono con periodicità crescente, con gravi conseguenze per uomini e mezzi. La vita umana non ha prezzo e compito di una sana amministrazione è quello di mettere in campo ogni sforzo possibile per salvaguardarla.

La Casa delle Libertà chiede da anni di passare con determinazione dalle parole ai fatti: invece di accampare scuse e difficoltà o, peggio ancora, aspettare che altri facciano qualcosa per noi, occorre mettere a disposizione le risorse per realizzare la rotonda con mezzi propri (che non mancano).

La nostra è concretezza e non fantapolitica: basta osservare ciò che avviene nei paesi limitrofi, dove amministrazioni con risorse inferiori a Malnate, ma evidentemente più attente rispetto alla Giunta Manini, hanno sostituito semafori o regolamentato incroci a ri-

schio, proprio con le rotonde, spesso abbellite da aiuole e spazi verdi ben curati, una realtà che per noi rimane solo un sogno (assessore Rasetti, a quando un' aiuola decente a Malnate?).

La Casa delle Libertà, nelle commissioni e in consiglio comunale, con mozioni ed istanze si è battuta perché si realizzi finalmente un' opera che noi (e con noi la maggior parte dei cittadini) riteniamo indispensabile: richieste sempre respinte al mittente.

Alla fine, messa alle corde, la Giunta Manini ha partorito un topolino: una soluzione da Terzo mondo che prevede l'installazione di un impianto semaforico (magari contrabbandato per intelligente...).

Di fatto una *non soluzione* al problema traffico, che creerà le solite code (qualcuno forse ricorda l'impianto semaforico installato in località Folla, in prossimità dell'incrocio con Cantello e smantellato dopo qualche mese per gli effetti devastanti che causava) e contribuirà a peggiorare la già scadente immagine di Malnate.

Già immaginiamo qualche solerte esponente ulivista, passare in rassegna i "rutamatt" del-

la zona, dove abbondano i semafori dismessi da altre amministrazioni più lungimiranti, alla ricerca di un impianto "in ordine" da riciclare a San Salvatore: avrebbe il vantaggio di costare poco e, come sostiene la Giunta Manini, sarebbe di sicuro effetto (esattamente come per i lassativi...).

Ancora una volta questa maggioranza si distingue per le sue scelte di basso profilo, per la sua incapacità di volare alto (volo di gallina diceva profeticamente un illustre esponente ulivista): a noi, poveri malnatesi, resta la voglia di modificare la scritta di benvenuto alla curva dei "Vagunei" in "Benvenuti a Malnate, città del Terzo mondo".

La conclusione è amara: tutti sanno che le rotonde fanno girare il traffico. Tutti sanno che i semafori fanno girare... le scatole. Tutti tranne la Giunta Manini.

Malnatesi: è questa la città che volete?

ULIVO UNITI PER MALNATE

Farmacia comunale: una risorsa pubblica

Ogni anno, nei mesi di novembre e luglio il Consiglio Comunale è occupato nell'esame dei bilanci, preventivo e consuntivo, della Farmacia comunale. Un evento molto importante, trattandosi dell'azienda di proprietà dell'Amministrazione comunale e quindi di tutti i cittadini.

Puntualmente, con un rito che si ripete da anni, la Casa delle Libertà, contestando sistematicamente ogni cifra del bilancio, arriva alla conclusione che bisognerebbe disfarsi di questo "gioiello di famiglia", (definizione usata dall'opposizione in più occasioni anche nell'ultimo consiglio comunale) e che, essendo una palla al piede dal punto di vista economico, sarebbe meglio incassare il corrispettivo della vendita e investire il ricavato in qualche opera pubblica da inventare.

Chi amministra la cosa pubblica ha il dovere di prendere in seria considerazione ogni proposta, da qualunque parte provenga; è utile perciò approfondire questo aspetto.

Converrebbe da un punto di vista strettamente economico, privatizzare la farmacia comunale?

Per rispondere in modo corretto e non demagogico, bisogna valutare i dati del bilancio secondo parametri ed indici economici universalmente riconosciuti. Ci scusiamo con i lettori, poiché forniamo una serie di dati che possono sembrare alquanto aridi, mentre sono indispensabili per capire il problema e dare esatte valutazioni.

Nel 2003 la farmacia comunale ha fatturato 1.225.706 euro, con un utile (prima delle imposte) di 43.225 euro, il rendimento del capitale proprio (ROE), depurato dei costi per l'attività sociale, è stato del 13,93%. Poiché il confronto va fatto con

i rendimenti medi dei capitali (titoli di Stato) attualmente inferiori al 2%, conviene perdere un rendimento del 13,93% per investire il ricavato al 2%? Evidentemente no!

La redditività del capitale investito (ROI) è stata nel 2003 del 9,73%. Avendo la necessità di reperire fondi per eseguire un'opera pubblica, al Comune conviene disfarsi di un capitale che rende il 9,73% oppure accendere un mutuo al tasso del 3,85%? (attuale costo dei mutui Cassa Depositi e Prestiti). Chiunque risponderebbe: no! Meglio il mutuo che costa meno di quanto rende il capitale. La Farmacia Comunale di Malnate ha un inserimento commerciale pari alle altre farmacie pubbliche italiane? Sì! (fatturato medio farmacie comunali euro 1.200.000) Conviene alienare un'azienda pubblica commercialmente bene inserita nel mercato della nostra cittadina a vantaggio esclusivo e dei privati? Un buon amministratore pubblico risponderebbe senza indugio: assolutamente no!

Considerando che il 2003 è stato un anno particolarmente difficile per cause diverse (ticket sui farmaci dalla Regione, iniziative per il contenimento della spesa sanitaria, riduzione rimborsi dalla reg. Lombardia, diffusione del farmaco generico, ecc.), che l'esercizio "normale di riferimento" (2002) ha dato risultati ancora migliori (ROE 18,32% - ROI 15,18) e che il 2004 si sta avviando sugli stessi parametri del 2002, è consigliabile vendere un'azienda che produce risorse per l'Amministrazione Comunale? Evidentemente no!

Chiusa questa sterile diatriba innescata dall'opposizione, l'Ulivo Uniti per Malnate auspica viva-

mente che anche la Casa delle Libertà rifletta finalmente, senza vane e inutili chiacchiere, su come impiegare efficacemente queste risorse.

Noi abbiamo le idee chiare sul futuro dell'A.S.P.E.M. Farmacia: deve diventare un'efficiente azienda multiservizi la cui attività sia particolarmente rivolta nel settore del sociale.

Con soddisfazione possiamo dire che questo percorso, non facile, è iniziato già dal 1/1/2004 con i servizi di consegna pasti a domicilio (sono effettuate 18 consegne giornaliere su tutto il territorio di Malnate da lunedì a sabato) e di trasporto disabili (oltre 25 utenti accompagnati giornalmente presso i vari centri di riabilitazione e cura).

Ora, grazie alla grande attenzione del Consiglio di Amministrazione della farmacia ed alla collaborazione di Sos Malnate, con cui è stata stipulata una convenzione, possiamo dire di aver imboccato la strada giusta e di essere all'inizio di un percorso che si annuncia lungo e stimolante.

Siamo fermamente convinti che una azienda pubblica come la Farmacia Comunale debba riconquistare quel ruolo sociale che i fondatori avevano immaginato all'atto della sua costituzione e che, con l'andare degli anni, aveva in parte perso per l'inevitabile prevalere dell'aspetto commerciale.

Alla luce di queste considerazioni è facile capire come siano privi di capacità progettuale e di lungimiranza politica quegli amministratori che ad ogni occasione ripetono la litania della vendita, pensando così di raccattare qualche consenso con facile demagogia.

L'Ulivo Uniti per Malnate ha tutt'altra opinione: la Farmacia Comunale deve rimanere pubblica e i cittadini di Malnate devono sapere che le risorse che essi stessi contribuiscono a produrre nella loro qualità di utenti ritornano ai loro concittadini meno fortunati in termini di servizi.

Pensieri a voce alta dalla Scuola materna Frascoli di Gurone Ma chi l'ha detto che i dolci fanno male?

Cose da non credere, c'è ancora chi pensa che i dolci fanno male! Alla nostra scuola materna siamo convinti, invece, che i dolci fanno bene, o meglio, i dolci hanno fatto "del bene"... e si vede!

Eh sì, grazie a centinaia di torte amorevolmente confezionate dalle mamme di bambine e bambini, che in questi ultimi anni hanno frequentato la nostra scuola, si è potuto acquistare un gioco veramente unico e speciale; speciale, come il freddo che hanno patito quelle mamme che, sin dalle prime ore del mattino di qualche rigido inverno, hanno allestito i banchetti sul piazzale della chiesa, banchetti imbanditi di torte e piccoli lavoretti pazientemente confezionati per essere poi venduti a persone di buon cuore.

Quanto impegno, quanti sacrifici, quante ore spese per raggiungere un risultato che sembrava non arrivare mai... ma finalmente ce l'abbiamo fatta: ed eccolo lì, il nuovo gioco per tutti i bambini della scuola materna, un meraviglioso castello con un ponte e uno scivolo finale, che sembra unire, idealmente, passato e presente, presente e futuro, quasi a ricordarci che ogni bambino che è passato qui ha lasciato un segno, ogni bambino che passerà qui lascerà un segno, unico e insostituibile, ma soprattutto, prezioso come il contributo di tutte le persone che hanno collaborato per arrivare al lieto fine di questa bellissima "favola".

Così lunedì 6 settembre, giorno d'inizio della Scuola dell'Infanzia "L. Frascoli", grazie anche alla bella giornata che questa fine estate ci ha regalato, abbiamo "tagliato il nastro" e per bambine e bambini è cominciato il divertimento. A dire il vero l'inaugurazione era prevista per la festa finale di giugno, ma, per cause indipendenti dalla nostra volontà, non è stato possibile montarlo in tempo. E allora, attraverso le



pagine di "Malnate Ponte", vorremmo far giungere a tutti un sincero grazie per tutto quanto è stato fatto.

Cogliamo l'occasione per ringraziare anche il Consiglio di Amministrazione, che in questi ultimi anni si è attivato per rendere più accogliente e a norma di legge l'edificio con il rifacimento del tetto, la sostituzione della caldaia, la messa in sicurezza dell'impianto elettrico, l'acquisto di simpatici copri-caloriferi, la tinteggiatura di porte e pareti con colori pastello e non ultimo uno splendido "trompe-l'œil" in segreteria, che allarga il respiro a tutti, perché tutti di lì devono passare. Ora, entrando nella nostra scuola, si ha la sensazione di un mondo costruito intorno ai piccoli, che sono i nostri protagonisti.

Vi sono ancora diverse cose da sistemare, ma siamo sicuri che la collaborazione fatta tra genitori e Consiglio di Amministrazione, ci porterà a raggiungere tutti gli obiettivi che ci siamo prefissi e la nostra scuola sarà sempre più accogliente e su misura per i bambini che la frequenteranno. Rinnoviamo a tutti il nostro grazie e vi auguriamo un buon anno scolastico.

Noi della Frascoli



Comitato genitori L'importanza di partecipare

Dopo una serie di incontri programmatici tenutisi durante i mesi di giugno e luglio il Comitato Genitori del Circolo didattico, che raggruppa i genitori delle scuole Materna di Gurone, Materna Statale di Rovera, Elementare di San Salvatore, Elementare di Malnate, ha dato vita ad una serie di incontri con i genitori delle varie classi e delle varie scuole per rendere più proficua la partecipazione dei genitori.

Il comitato ha voluto dare il benvenuto ai genitori delle classi prime della Scuola Cesare Battisti mercoledì 15 settembre, mentre per i genitori delle classi seconde l'appuntamento è stato martedì 21 settembre.

Tutti importanti gli argomenti trattati: il valore della partecipazione alle assemblee di classe, il ruolo e l'importanza del rappresentante e del vice rappresentante di Classe, il necessario coordinamento tra genitori rappresentanti di classe il comitato dei genitori ed i genitori membri del Consiglio di Circolo.

Quest'anno, oltre alle elezioni annuali dei rappresentanti di classe, si procederà anche alle elezioni dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Circolo.

Di grande importanza saranno anche i momenti informativi e formativi: serate ed incontri tra genitori e con esperti su temi vari che verranno realizzati in tutto l'anno scolastico.

Il Genitori presenti alle riunioni hanno preso in considerazione anche l'idea di realizzare un foglio informativo per meglio essere vicino a tutti i genitori per dare a tutti e velocemente le notizie e le comunicazioni su quanto avverrà e si realizzerà nelle scuole del Circolo.

Il Comitato Genitori
del Circolo Didattico di Malnate

Per la vostra pubblicità su
Malnate Ponte
rivolgetevi all'Ufficio cultura del
Comune
telefono 0332 275 282

Da Gurone i ricordi di una bella gita a Schilpario Tre giorni indimenticabili

Una gita fuori dalla norma, la gita a Schilpario! Più che una gita, noi bambini delle classi quinte di Gurone con le nostre maestre abbiamo fatto un "viaggio" alla scoperta della storia di una valle e del carattere fiero e cordiale della gente che la abita; alla scoperta di noi stessi, misurandoci con la forza ancora primitiva e intatta della natura, con l'impe- to della neve a maggio, con camminate ardue e lunghe tra pinete e abetaie, in un paesaggio da favola.

Schilpario è un paesino della Val di Scalve, estremo angolo della provincia bergamasca, dove la natura regna sovrana e vive una no- zione del tempo ancora vicina ai ritmi umani, dove il rapporto con l'ambiente è fonte di emozioni e stimoli continui. Per noi, prepara- ti da un lungo lavoro di pre-conoscenza del luogo, raccolto in un quaderno personale, è stato emozionante scoprire, attraverso le te- stimonianze e i segni del passato giunti fino a noi, le antiche origini storiche, l'evoluzione sociale e artistica nel tempo, le tradizioni, le particolarità legate agli antichi mestieri, i per- sonaggi famosi, i monumenti e i palazzi che il paese e i borghi vicini custodiscono con orgo- glio.

L'esperienza ha avuto da subito un carattere familiare, poiché siamo stati attesi ed accolti (oltrechè da una nevicata fuori stagione sor- prendente e abbondante) da persone del luo- go di squisita gentilezza e disponibilità, che ci hanno ospitato con grande calore umano e ci hanno messo a disposizione tempo, costante presenza, infinite conoscenze e molto mate- riale da consultare.

Con il nostro quaderno della gita sottobraccio, abbiamo potuto dialogare e fare doman- de, trovando sempre interlocutori pazienti e preparati: Paolo del Museo Etnografico, Nel- lo del Museo Faunistico, le Suore del Con- vento, la maestra Susi e gli alunni della scuo- la elementare, Maurilio autore delle diapositi- ve, Rosy e Anselmo guide delle Miniere, e Andrea re delle montagne. Questi personaggi gentili e ospitali, erano sempre presenti, ci aspettavano al risveglio e ci accompagnavano durante la giornata, stabilendo con noi le va- rie tappe, organizzando il da farsi e facendoci sentire a casa nostra.

L'avventura ha avuto inizio con la visita al Museo Faunistico, a Vilminore, dove abbia- mo apprezzato una splendida collezione di animali della Val di Scalve e di tutte le preal- pi Orobiche, riuniti in diorami raffiguranti il succedersi delle varie stagioni nell'ambiente originario. Subito dopo, una visita alle anti- che prigioni del paese, tutte foderate di legno e immerse nel buio più totale. E ancora, un saluto religioso alle suore del Convento vici- no, simpaticissime e pimpanti anziane che ci hanno fatto festa e sollecitato a pregare per



Panorama invernale di Schilpario

tutti i nostri cari, dandoci riparo da una pio- ggia torrenziale! La sera, una proiezione di diapositive tutta per noi, all'oratorio del pae- se, con immagini delle bellezze naturali di Schilpario e tante tante spiegazioni interes- santi. Che emozione, al ritorno di notte, cam- minare per le stradine sotto la pioggia batten- te!

La mattina successiva, eccoci tutti alle minie- re, meta attesissima, raggiunta dopo un lungo percorso nella neve tra magici e bianchi scen- nari; la visita si snodava attraverso attrezzate e suggestive gallerie, percorse a piedi o col trenino originale, fino a profonde distanze... un mondo sotterraneo del tutto sconosciuto e misterioso, che ci ha "insegnato" dal vivo l'organizzazione del lavoro estrattivo e le du- re condizioni dei minatori del tempo.

Nel pomeriggio, siamo stati ospiti del Museo Etnografico, che ha sede in un antichissimo Mulino a due passi dall'albergo, e rappresen- ta la memoria storica della valle, conservan- do un patrimonio di oggetti, attrezzi, mobili, documenti, fotografie, che testimonia la vita locale negli ultimi due secoli.

La mattina dell'ultimo giorno, tutti a fare una sana camminata nell'incantevole abetaia del paese, tra sentieri coperti di neve incontami- nata, appena percorsa da tracce di simpatici animali che ci avevano preceduto: scoiattoli, caprioli, volpi, lepri, e forse qualche cervo. Che spettacolo! Parecchi di noi non avevano mai visto nulla di simile e per la prima volta vivevano un'esperienza talmente affascinante

Scuola media

A caccia di ricordi

La scuola media "N. Sauro" di Mal- nate sta portando a termine un la- voro di ricerca finalizzato a ricostruire la storia e le vicende del Corso di Av- viamento Professionale di Malnate che, nato nel 1930, si sarebbe poi trasforma- to, nel 1962, nell'attuale scuola media.

Il periodo preso in esame è quello che va dal 1930 al 1940, in piena era fasci- sta; per poter completare la ricerca, è ora necessario reperire il maggior nu- mero possibile di fotografie risalenti a quel decennio.

Ci rivolgiamo, quindi agli abitanti di Malnate con questo appello: chiunque fosse in possesso di materiale fotografico degli anni '30 che ritragga scene di vita scolastica, può rivolgersi al preside della scuola media per metterlo a dispo- sizione. Ovviamente, la scuola avrà la massima cura ed attenzione nell'utiliz- zo del materiale fornito, materiale che, una volta duplicato, sarà restituito a chi così generosamente lo avrà messo a di- sposizione di tutta la comunità.

Sicuri della vostra disponibilità, vi invi- tiamo a guardare e a cercare negli al- bum fotografici dei vostri nonni !

e magica da non voler più tornare a casa. Ma per tutti in generale era veramente un incanto e una bellezza da godere con grande gioia!

Per finire, nel pomeriggio siamo stati accolti festosamente dai compagni della classe quin- ta di Schilpario, 13 ragazzi coi quali abbiamo parlato, fatto foto, scambiato esperienze e in- fine giocato belle partite a calcio e pallavolo, tutti contro tutti, senza tante storie e con gran- de entusiasmo!

Che esperienza, questa gita! Senza contare l'emozione di vivere in albergo, dividere le camere, organizzare il tempo libero, mangia- re squisitezze abbondanti e servite con genti- lezza su tavoli elegantemente apparecchiati e l'emozione, l'ultimo giorno, di vedere la ruota del Mulino girare come una volta, messa in funzione solo per noi dalle nostre guide ormai affezionate.

Un'esperienza da raccontare e rivivere, un bel momento di gioia e di scoperte che fanno cre- scere e fanno imparare, tutti insieme, maestre e bambini!

Gli alunni e le maestre delle classi 5° scuola elementare Bai di Gurone a.s. 2003/04

Le scuole malnatesi possono segnalare iniziative, articoli e inviare foto con- tattando la redazione al numero 0332 275 282, oppure inviando direttamente il materiale via e-mail all'indirizzo: mariangela.gerletti@tiscali.it

Uno sport "made in Usa" che ha conquistato tanti malnatesi

Baseball a Malnate: una vera passione che dura da più di 30 anni

Il baseball compare a Malnate nel lontano 1969, grazie ai signori Patrini, Moalli e Facetti, che riuniscono un gruppo di ragazzi, fra cui i propri figli, per continuare l'attività del disciolto Baseball Varese. Da allora il gioco del "batti e corri" è sempre stato una costante dell'attività sportiva malnatese, difatti è da quella data che la società schiera almeno una squadra nei campionati ufficiali, sia a livello senior che giovanile. Nonostante il livello di gioco più alto mai raggiunto sia stato quello della serie B, i biancoblu sono da tempo riconosciuti come una delle migliori scuole lombarde, tanto da aver "fornito" giocatori anche alla massima serie.

Per quanto riguarda le categorie giovanili, quest'anno il Baseball Malnate sta iniziando a raccogliere i primi frutti del lavoro iniziato la scorsa stagione, con un bel gruppo di giovani in età compresa fra i 7 e i 14 anni.

Da segnalare la convocazione nella selezione Lombardia di Steve Di Gioia per la categoria Allievi (classe '90) e Matteo Boscardi per la categoria Ragazzi (classe '94) ed un terzo posto della squadra conseguito nel campionato Allievi.

Grandi soddisfazioni dunque per i manager Laura Massarenti e Matteo Consagra che sperano di poter contare su questo gruppo di giovani promesse anche per il prossimo anno, magari anche con qualche nuovo arrivo. Il campo di gioco, iniziato nel 1985, è ormai noto ed apprezzato in tutto l'ambiente come 'Gurian Field' ed è motivo di vanto per le società (baseball e softball) che ne hanno fatto la loro "casa". Unica pecca dello stesso la mancanza dell'impianto di illuminazione, che di fatto ne limita l'utilizzo.

Negli anni recenti il Baseball Malnate, ormai ribattezzatosi Vikings, si è fatto luce nel campionato di serie C1 nazionale, con ottimi



La formazione dei Vikings con "vecchi" talenti e nuove promesse del baseball

piazzamenti negli anni 1998/2000 e raggiungendo per due anni di fila (2001/2002) i playoff per la promozione in serie B. Purtroppo entrambi i tentativi non hanno raggiunto l'obiettivo, nonostante gli sforzi, anche economici, della società che nella stagione 2002 ha anche ingaggiato un allenatore cubano, il quale ha comunque svolto un lavoro straordinario di 'crescita' sia della squadra senior che, anzi soprattutto, dei giovani. Il rivoluzionamento dei gironi attuato dalla federazione per il campionato 2003 ha di fatto portato alla retrocessione di una squadra forse un po' demotivata nel 2003, rischiando di non potersi iscrivere al campionato successivo a causa delle numerose defezioni. Durante l'inverno il tentativo di riportare il baseball a Malnate a livelli più consoni ha indotto la società ad integrare la prima squadra con alcuni giocatori di scuola dominicana ma residenti in Svizzera, affidando il gruppo all'allenatore argentino Alfredo Sacher e al coach Vincenzo Patrini. I risultati non si sono fatti attendere molto, infatti, a

due soli turni dalla fine del campionato, i malnatesi sono al primo posto della classifica della serie C2. L'obiettivo della società e dei giocatori è quello di vincere il raggruppamento, anche se 'condannati' alla permanenza in C2 a causa proprio dei troppi stranieri tesserati. Un vero peccato, ma l'unica soluzione per mantenere alta la bandiera del 'batti&corri' a Malnate era quella di proporre comunque una prima squadra competitiva, da integrare in un futuro ormai vicinissimo coi giovani che stanno 'covando' sotto le ali dei tecnici ma anche grazie all'esempio dei giocatori 'più grandi'.

La grande soddisfazione di questa stagione è stato proprio vedere tanti giovani alle partite della serie C2 ed il coinvolgimento di numerosi atleti senior nel 'progetto giovani Vikings' di Laura Massarenti.

Per ogni eventuale informazione è disponibile il completo ed aggiornato sito internet www.malnatebaseball.com con risultati, classifiche, cronache e ricco di foto.

Si inaugura con un meeting molto speciale la nuova pista di atletica allo stadio Caccivio

Per inaugurare la nuova pista di atletica dello stadio Luigi Caccivio, il 16 ottobre è in programma un meeting di atletica leggera a cui sono stati invitati partecipare gli alunni delle scuole medie di Malnate e di alcuni paesi del circondario che rappresentano il "bacino di utenza" della nostra attività sportiva. Si è pensato, inoltre, per consentire anche ai ragazzi meno fortunati un contatto diretto con il mondo dell'atletica, di inserire nella manifestazione una gara per atleti disabili.

La manifestazione che si svolgerà come detto il 16 ottobre con l'inizio delle gare alle 18,30 e la conclusione prevista per le 20 circa, si articolerà su gare che già fanno parte del programma dei campionati sportivi studenteschi. Il ritrovo è previsto per le 17,30 al Campo scuola Luigi Caccivio, in via Gasparotto.

Parteciperanno al meeting alunni e alunne della categoria cadetti, nati cioè negli anni 1991 e 1992.

All'invito, rivolto alle scuole dal presidente dell'Atletica malnatese Valerio

Romanò, hanno risposto numerose classi, che parteciperanno con squadre maschili e femminili alle varie specialità previste dalla manifestazione.

I giudici stileranno una classifica complessiva per scuola, sommando i punteggi sia maschili che femminili ottenuti in ciascuna gara, con 1 punto al primo classificato, due al secondo ecc.. Risulterà vincitrice la scuola che avrà ottenuto il minor punteggio.

Per il pubblico sarà in funzione un servizio di ristoro per tutta la durata della manifestazione.

Il programma della manifestazione

- ritrovo: ore 17,30
- inizio gare: ore 18,30
- gare previste:
 - m 80 piani M/F
 - lancio del vortex M/F
 - salto in lungo M
 - salto in alto F
 - m 600 piani M/F
 - staffetta 4x100 M/F

15° campionato di pinnacola

Giocare a carte per la banda

E' in pieno svolgimento il quindicesimo Campionato malnatese di pinnacola a squadre, organizzato dal Corpo Filarmico cittadino per sostenere l'attività della banda.

Al campionato partecipano ben 62 squadre con 10 giocatori ciascuna. Oltre 600 persone che presso bar, associazioni e circoli sportivi si contenderanno fino all'ultima carta i ricchi premi messi in palio dalla Filarmica.

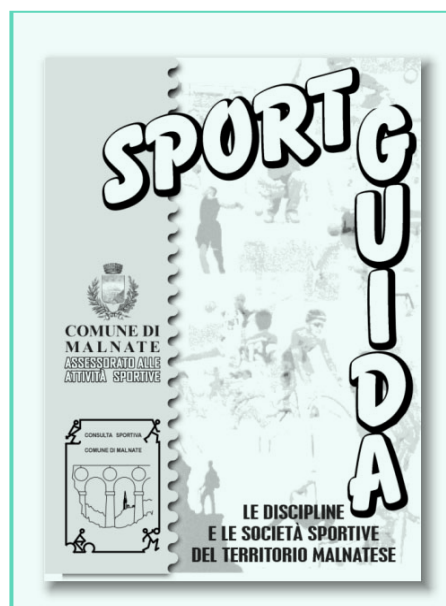
Le finali si svolgeranno il 25 e 26 ottobre, mentre la premiazione è in programma venerdì 29 ottobre presso la Sala consiliare.

Per la vostra pubblicità su Malnate Ponte rivolgetevi all'Ufficio cultura del Comune: tel. 0332 275 282

Una guida su associazioni e strutture sportive presenti sul territorio Le "pagine gialle" dello sport a Malnate

Sono molte a Malnate le persone che praticano sport e sono molte quelle che, riunite in associazioni, si propongono di offrire una panorama variegato e di buon livello a chi sportivo desidera diventare o continuare ad essere. Questo innanzitutto appare evidente consultando "Guida sport" dove dagli anziani ai bambini, dai principianti ai veterani, dai dilettanti ai professionisti, ognuno può trovare lo sport che meglio risponde alle diverse esigenze di divertimento, di evasione, di espressione di sé. La Consulta sportiva e l'Amministrazione hanno lavorato in questi anni per far sì che quante più associazioni possibili potessero entrare a far parte del panorama malnatese, e scorrendo questa piccola ma esauriente guida si può avere chiara la percezione di come lo sport abbia un ruolo centrale nella nostra città. In brevi schede ognuno potrà trovare tutto quello che occorre sapere per avvicinarsi agli sport che è possibile praticare a Malnate: numeri telefonici di riferimento, principali avvenimenti, strutture e attrezzature disponibili.

Giorgio Achini
Assessore alle attività sportive



La guida è in distribuzione gratuita presso l'Urp, l'assessorato alle attività sportive e al centro sociale "La Portineria".

Curiosità e storia nella toponomastica delle vie malnatesi

La lunga storia di Piazza Repubblica

La piazza è per definizione il cuore di ogni paese e di ogni città, soprattutto in Italia. Questo è in parte vero anche per Malnate. Dico in parte vero perché piazza della Repubblica è attualmente poco più che una strada di passaggio ed un parcheggio, c'è da augurarsi che con la fine dei lavori di ristrutturazione del comparto ex Braghenti, la nuova piazza, molto più ampia dell'attuale, riprenda il suo ruolo di luogo di incontro e di simbolo del vivere civile nel nostro comune.

In genere la piazza principale di una località si trova non soltanto al centro geografico ma è caratterizzata dalla presenza di uno o più edifici significativi: la chiesa, il municipio, un palazzo di particolare pregio e prestigio. A Malnate, non è così, anzi possiamo dire che fino agli inizi degli anni '70, era la presenza di una grande manifattura tessile nella piazza a caratterizzare il nostro paese come importante centro industriale.

Un motivo c'è, la piazza più antica di Malnate non è questa ma la cosiddetta "piazzetta", ovvero la piazza Cavour, chiamata nei documenti più antichi anche piazza comunale. Questo luogo era però troppo angusto, per cui successivamente, probabilmente verso la fine del Settecento, si realizzò una nuova e più capace piazza recuperando a tale scopo l'ultimo tratto ancora pianeggiante dell'alveo del torrente Vassena che allora segnava il confine tra l'abitato e la campagna. Qui si trovava anche la pubblica fontana, attestata già in un documento del 1773 e che sarebbe stata poi nell'Ottocento trasformata anche in lavatoio coperto da una tettoia di ghisa. Si trat-



tava di una struttura allora fondamentale anche perché non esisteva acqua potabile nelle case e solo i più abbienti disponevano di un proprio pozzo. Proprio per la sua presenza la piazza venne quindi chiamata "fontana" o "della fontana".

Allorché nel 1900 venne data la prima denominazione moderna alle vie di Malnate, la piazza venne invece intitolata al "XX Settembre". Questa giornata era allora festa nazionale in quanto ricordava la breccia di Porta Pia, ovvero l'ingresso dei bersaglieri a Roma nel 1870 con la conseguente fine del potere temporale della Chiesa e la restituzione della città all'Italia. La festa aveva peraltro una

qualche accezione di sapore anticlericale. Questo può forse spiegare perché nel parlare comune i malnatesi riferendosi alla piazza, anziché chiamarla con la denominazione ufficiale, preferivano la locuzione funzionale "piazza del mercato", mercato che lì si svolgeva a partire dal marzo del 1925. E così fu chiamata fino ad una quindicina di anni fa allorché il mercato venne spostato.

Tuttavia nel frattempo, il nome ufficiale era nuovamente cambiato. Il Consiglio Comunale, su proposta del Partito Socialista, con Delibera n° 34 dell'8 giugno 1946, aveva infatti stabilito che da quel momento in poi piazza XX Settembre si sarebbe chiamata piazza Repubblica. Da notare che la proclamazione ufficiale dei dati del referendum istituzionale sarebbe avvenuta solo il 10 giugno, due giorni dopo, e che Umberto II avrebbe lasciato l'Italia soltanto il 13 giugno.

La cosa che però pochi sanno è che in realtà a Malnate, sia pure per poco tempo, una piazza Repubblica era già esistita.

Cosa era successo? Siamo alla fine del 1943, l'Italia è divisa in due, al nord la Repubblica Sociale di Mussolini e al sud il Regno d'Italia già liberato dagli alleati. Il 27 dicembre 1943, il Prefetto di Varese aveva invitato le autorità comunali affinché provvedessero con urgenza ad abolire ogni intitolazione riferita a Casa Savoia. Sulla base di ciò, il 19 febbraio 1944, il comune procedeva ad una serie di sostituzioni di nomi per cui piazza Umberto I°, diventava Piazza S. Michele del Carso. Ma la nuova denominazione non sembrava abbastanza "fascista" e così il nuovo Commissario Felice Macchi il 14 marzo 1944 dovette intitolarla come "piazza della Repubblica" con chiaro riferimento al governo di Salò.

Dopo poco più di un anno, a liberazione avvenuta, il 19 maggio 1945 la nuova Giunta Comunale composta dai rappresentanti del Comitato di Liberazione Nazionale la intitolava "piazza XXV Aprile", nome rimasto a tutt'oggi e che indica lo slargo di via Conconi che si trova tra il Municipio e la Biblioteca.

TORNANO I CORSI DI INGLESE

Periodo: Novembre 2004 - Aprile 2005 - 40 lezioni per 60 ore totali il lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 19.45/21.15 o dalle 21.15/22.45

I corsi saranno attivati al raggiungimento del numero minimo di iscritti.

Iscrizioni: dal 18 ottobre al 5 novembre 2004 presso gli uffici Servizi alla Persona del Comune di Malnate (via Matteotti)

LIVELLO 1- PRINCIPIANTI

Rivolto a chi non conosce la lingua inglese. Al termine del programma gli iscritti avranno acquisito un vocabolario di circa 1000 parole, e sapranno usare sia il tempo presente che il passato. Potranno sostenere una conversazione semplice, rispondere alle domande più ricorrenti, e utilizzare le frasi più utili in un soggiorno all'estero.

Orari: Martedì 19.45/21.15 - Giovedì 21.15/22.45

LIVELLO 2- INTERMEDIO A

Per coloro che hanno già acquisito una minima padronanza della lingua. Verranno studiati tutti i verbi irregolari nelle loro coniugazioni, il condizionale, i comparativi. Molta attenzione verrà dedicata alla conversazione.

Orari: Martedì 21.15/22.45 - Giovedì 19.45/21.15

LIVELLO 3- INTERMEDIO B

Corso rivolto a chi possiede una buona conoscenza della lingua e desidera arricchire la propria capacità espressiva e di comprensione. Verrà approfondito lo studio della grammatica e agevolato l'uso della lingua parlata.

Orari: lunedì 19.45/21.15 - Venerdì 21.15/22.45

LIVELLO 4- AVANZATO

Per coloro che utilizzano regolarmente, per motivi di lavoro e/o di cultura personale, la lingua inglese e desiderano migliorarne gli aspetti legati alla pronuncia e alla comprensione. Il programma verterà sull'espansione del vocabolario il perfezionamento della conoscenza della lingua letta, scritta, ascoltata e parlata.

Orari: lunedì 21.15/22.45 - Venerdì 19.45/21.15

Maurizio Ampollini

Appuntamento il 13 novembre a San Martino Concerto per il Sacro Monte, tra fede e storie di malnatesi

A Santa Maria del Monte, esisteva sin dall'antichità una chiesa dedicata alla Madonna. La tradizione la fa risalire addirittura a sant'Ambrogio e alle sue lotte per sradicare l'eresia ariana dalle nostre terre. L'11 novembre 1604, esattamente quattrocento anni fa, il padre cappuccino Giovan Battista Aguggiari, veniva a predicare a Malnate, in occasione della festa patronale di San Martino. Durante la sua omelia, rendeva pubblica per la prima volta l'idea di costruire una nuova strada d'accesso al santuario che rendesse più agevole la salita dei pellegrini. Il viale processionale sarebbe stato poi arricchito dalle cappelle votive con i misteri del rosario, trasformando il luogo di culto mariano in un "sacro monte" secondo lo stile dell'epoca. L'accoglienza dei malnatesi a questa proposta fu corale e generosa: segnò il via di un impegno più complessivo anche di altre comunità che consentì la realizzazione di quel grande, per certi versi unico, complesso artistico e devozionale che ancora oggi possiamo ammirare. Oltre alle offerte, che furono portate al santuario in processione partendo da Malnate domenica 14 novembre, i nostri antenati con il loro entusiasmo si rimboccarono letteralmente le maniche e il lunedì 22 novembre una squadra di cinquanta di uomini cominciò a scavare per dare forma a quello che sarebbe diventato il viale delle cappelle. All'Amministrazione Comunale è quindi parso giusto ricordare questo avvenimento che ha dato origine ad uno dei complessi architettonici ed ambientali più belli del mondo, recentemente inserito nel patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco. Accanto quindi alle celebrazioni già promosse dalla parrocchia ed a quelle che prenderanno il via a Varese per iniziativa della Fondazione Paolo VI, che attualmente gestisce il Sacro Monte, il Comune organizza un evento per la sera di sabato 13 novembre nella chiesa prepositurale di San Martino, esattamente nello stesso luogo in cui quattrocento anni fa padre Aguggiari tenne la sua predicazione.

La commemorazione sarà costituita da un concerto di musica sacra, a cura del "Gruppo Polifonico Josquin Desprès" di

Varese diretto da Francesco Miotti, intervallato dalla lettura del memoriale del 1623 in cui sono raccontate le vicende che diedero il via alla costruzione del Sacro Monte. I brani musicali proposti vanno dal XV al XVIII secolo e ripropongono i misteri del rosario che sono il tema delle cappelle della via sacra.

(m.a)



Programma

Sabato 13 novembre 2004, ore 21.00
Chiesa Prepositurale di San Martino

Saluto delle autorità

Brano introduttivo-processionale:

"Alta Trinità Beata" Lauda a 4 voci di Anonimo del XV° sec.

Origine e progresso delle cappelle fabbricate nel Sacro Monte sopra Varese:

Capitolo II: Come non ostanti le accennate difficoltà, si trovò via d'incominciare l'impresa e in che forma.

Misteri gaudiosi:

- "Tu solus qui facis mirabilia" Mottetto a 4 voci di Josquin Després (ca.1440-1521)
- "Cantate Domino" Salmo 98 a 6 voci e organo di Claudio Monteverdi (1567-1643)
- "Ave Maria" a 4 voci di Jacques Arcadelt (ca.1504-1568)

Origine e progresso delle cappelle fabbricate nel Sacro Monte sopra Varese:

Capitolo III: Come s'incominciò a raccomandare l'elemosina in Malnate, et il frutto che ne seguì.

Misteri dolorosi

- "Exaudi Domine" Mottetto a 4 voci di G.P. da Palestrina (1525-1594)
- "Super flumina" Mottetto a 4 voci di Orlando Di Lasso (1532-1594)
- "Stabat Mater dolorosa" Duetto per sopr. e contr. dallo "Stabat Mater" di G.B. Pergolesi

Origine e progresso delle cappelle fabbricate nel Sacro Monte sopra Varese:

Capitolo IV: Della prima processione della terra di Malnate per portare l'elemosina al Sacro Monte.

Misteri gloriosi

- "O Rex gloriae" Mottetto a 4 voci di Luca Marenzio (1553-1599)
- "Exultate Deo" Mottetto a 4 voci di Alessandro Scarlatti (1660-1725)
- "Lauda Jerusalem" Salmo 147 a 5 voci e organo di Claudio Monteverdi

Origine e progresso delle cappelle fabbricate nel Sacro Monte sopra Varese:

Capitolo IX: Il progressi dell'opera.

Brano conclusivo (di congedo):

"Regina caeli" di Gregor Aichinger (1564-1628)

Estate in Villa: grande entusiasmo per l'edizione dei 10 anni



L'edizione 2004 di Estate in Villa è stata la decima di questa manifestazione che tanti consensi raccoglie ogni anno. Un compleanno importante per una manifestazione in continua crescita non solo di pubblico: oltre 11mila persone hanno partecipato ai 35 appuntamenti proposti da un cartellone che quest'anno è stato caratterizzato anche dalla scelta di alcune proposte più impegnative, da "Italiani cincali" lo spettacolo sull'immigrazione di grande impatto emotivo a "54" di Wu Ming e Yo Yo Mundi, particolarmente coinvolgente. Abbiamo "osato" e il pubblico ha apprezzato anche queste proposte, incoraggiandoci a proseguire nella scelta di un cartellone più ricco e variegato, che alle proposte di inossidabile successo (dall'operetta ai pomeriggi danzanti) possa affiancare anche spettacoli più impegnativi.

Ringraziamo tutti coloro che hanno permesso di organizzare questa bella manifestazione, dai dipendenti comunali coinvolti alle tante associazioni cittadine che hanno collaborato con le loro proposte e iniziative.

L'appuntamento è per il prossimo anno con un'altra edizione di quello che è ormai un irrinunciabile punto di riferimento per l'estate dei malnatesi.

Donatella Centanin

assessore alle culture e politiche giovanili

ESTATE IN VILLA 2004: I NUMERI

Totale iniziative realizzate	35	
Iniziative gestite dal Comune di Malnate	23	66%
Iniziative gestite dalle Associazioni malnatesi	12	34%
Totale artisti/compagnie/gruppi	37	
Totale ore di spettacolo	80 ca.	
Totale persone intervenute	11.010	
Iniziative divise per tipo		
Proiezioni cinematografiche	8	23%
Spettacoli musicali	8	23%
Trattenimenti danzanti	13	37%
Spettacoli teatrali	6	17%

Una settimana di iniziative per il patrono del rione Guroneinfesta 2004: un successo!

Si è conclusa domenica 5 settembre la settimana della festa patronale, che da quest'anno è abbinata ad un nuovo modello di attrazione chiamato "Guroneinfesta". L'obiettivo, come già in passato, è stato quello di far incontrare in un momento di gioia e di pace tante persone che durante l'anno si perdono di vista.

La festa è stata articolata in vari momenti: la cucina, gli spettacoli, i giochi e i momenti religiosi.

La cucina si è rivelata un gradito servizio per tutti coloro che hanno visitato la manifestazione. Quest'anno si sono inseriti nel menù i pizzoccheri e gli sciatt, realizzati direttamente sul posto da persone amiche provenienti dalla Valtellina. Un successo strepitoso che ci spinge a pensare, per gli anni futuri, all'inserimento di più piatti tipici e caratteristici.

Gli spettacoli hanno sempre registrato il tutto esaurito e anche l'esposizione di moto storiche ha suscitato una discreta curiosità.

La nuova formula dei giochi, che prevedeva la libera partecipazione di tutti, ha coinvolto in un clima di serena competizione i vari concorrenti. I giochi proposti sono stati: la pignatta, la gimcana in bicicletta, la corsa con i trattorini, bandiera, il calcio ragazzi, il tiro dei rigori a punti e il calcio tennis. Questi ultimi due, giocati la domenica di chiusura, hanno

avuto un successo inaspettato; ben oltre 120 iscritti al tiro dei rigori e 25 coppie per il calcio tennis.

Il 4 settembre si è svolta la "merendona", una simpatica camminata che ha attraversato i principali quartieri del paese e che ha visto la partecipazione anche di intere famiglie. Molto graditi gli stand gastronomici allestiti dai residenti che hanno offerto ai marciatori bruschette e affettati, pizze e focacce, dolci, e anguria per il gran finale in oratorio.

La domenica, durante la Messa delle 11, sono state festeggiate numerose coppie di sposi che si sono presentate per ricordare i loro anniversari.

Grande partecipazione anche alla processione serale per le vie del paese con accompagnamento del Corpo filarmonico cittadino, che ha poi continuato ad esibirsi nel campo sportivo in attesa dello spettacolo pirotecnico.

L'esito della manifestazione è stato sicuramente positivo, tutto si è svolto in un clima di grande serenità e amicizia.

Un ringraziamento sincero va a tutti coloro che si sono prodigati per il buon esito della nuova festa.

Arrivederci al prossimo anno!

Emilio Frascoli

Nella foto in alto: la chiesa di Gurone. Qui a fianco: si gioca alla "pignatta"



Selezione degli ultimi acquisti della Biblioteca comunale di Malnate aggiornata al 24 settembre

Narrativa, saggi, manuali: un autunno di novità!

Narrativa

<u>Autore</u>	<u>Titolo</u>	<u>Editore</u>
Ahern	P.S. I love you	Sonzogno
Apolloni	Il mistero della locanda Semy	Ponte delle Grazie
Arjouni	Idioti	Guanda
Balestrini	Sandokan	Einaudi
Bambaren	Blu	Sperling&Kupfer
Besson	E le altre sere verrai	Guanda
Carlotto	L'ocura immensità	e/o
Casati Modignani	Qualcosa di buono	Sperling&Kupfer
Cilento	Neronapoletano	Guanda
Deaver	Il giardino delle belve	Sonzogno
Dubus III	La casa di sabbia e nebbia	Piemme
Dufossè	L'ultima ora	Einaudi
Eco	La misteriosa fiamma...	Bompiani
Ellory	Due piani sopra l'inferno	Sonzogno
Felberbaum	Baby Vogue	Marsilio
Follet	Nel bianco	Mondadori
Fox	Il silenzio di Laura	Fazi
Gamboia	Gli impostori	Guanda
Gavalda	Insieme, e basta	Frassinelli
Gerritsen	Lezioni di morte	Longanesi
Green	Anno nuovo	Sperling&Kupfer
Herbert	Progetto 40	Editrice Nord
Hoffman J.	Castigo	Mondadori
Hunter S.	Giocarsi la pelle	Longanesi
Jackson	L'incubo di Hill house	Adelphi
Jaouen	Vuoti di memoria	Salani
Kennedy	Polvere e stelle	Sperling&Kupfer
Kirino	Morbide guance	Neri Pozza
Lansdale	La notte del drive-in	Einaudi
Lessing	Le donne	Feltrinelli
Ligabue	La neve se ne frega	Feltrinelli
Liu	Il posto delle lanterne colorate	Sperling&Kupfer
Mankell	L'uomo che sorrideva	Marsilio
Marziale	Ridere e deridere	Archinto
Mastracola	Una barca nel bosco	Guanda
Mazzantini	Zorro	Mondadori
Ndione	Ramata	e/o

Saggistica

<u>Autore</u>	<u>Titolo</u>	<u>Editore</u>
Andrè	Vivere felici	Corbaccio
Bacus	La vita spiegata ai miei figli	Bompiani
Bardi	Il parlamento europeo	Il Mulino
Bernardi	Vita segreta del bambino	Salani
Bertelè	Linguaggio emozionale	Baldini & Castoldi
Brunetta	100 anni di cinema italiano	Laterza
Burgin	Archeologia eretica	Piemme
Calimani	Non è facile essere ebreo	Mondadori
Canali	Il delitto Matteotti	Il Mulino
Castel	L'insicurezza sociale	Einaudi
Caracciolo	Alzheimer: un viaggio in due	Carocci
Collins	D-day: la storia segreta	Mondadori
Cottarell	I guerrieri di terracotta	Corbaccio

Manuali

Antonaccio	Riciclare ad arte	Demetra
Balducci	Cucinare il riso	Tecniche nuove
Bussagli	Ritratto: manuale completo	Demetra
Calvani	Cos'è la tecnologia	Carocci
Galliani	La scuola in rete	Laterza
Gasparetto	Il mio cane	Piemme
Green	Mitologia celtica	Bompiani
Howard	Fotografia digitale	Mondadori
Kitzinger	La gioia della nascita	Fabbri
Kuhn	Il sovrappeso nei bambini	Tecniche nuove
Laniado	Invece che la Tv	Edizioni red
Mauri	Curarsi con frutta e ortaggi	Demetra
Oddone	Decoupage	Mondadori
Parona	Yogurt e fermenti del benessere	Demetra
Peske	Cinematerapia	Feltrinelli
Petter	Il bambino va a scuola	Il Mulino
Rocca	Feste, cene, cocktails	Sperling&Kupfer
Schwartz	Esperimenti sull'aldilà	Mondadori
Tradigo	Icone e santi d'Oriente	Electa

Invito alla poesia recensioni a cura di Ivano Cogo

Daniela Monreale, *Lo sguardo delle cose*, NEM, Varese 2001, pp.85, €12,91

Voglio segnalare una raccolta di poesie uscita presso la NEM (Nuova Editrice Magenta) di Varese. Si tratta di *Lo sguardo delle cose*, della fiorentina Daniela Monreale, che ho avuto il piacere di conoscere mesi fa in una giornata sulla poesia svoltasi a Milano. Ha pubblicato diversi libri di poesia e collabora a numerosi periodici nazionali di cultura. La poesia della Monreale (classe 1963) mi pare tra le più interessanti novità nel panorama attuale, una voce che occorre ascoltare con partecipazione. Si tratta di una poesia alta, attenta alla trascendenza e al Mistero, inteso come apertura verso una dimensione ulteriore. Vi si leggono echi di Luzi e di Bigon-

giari, e una tensione umana ardente di speranza. La poetessa si distingue per una poesia sapienziale che scava nelle radici più profonde dell'animo umano. *Lo sguardo delle cose* è un libro le cui cifre fondamentali sono la grazia della visione naturale e la forza della verità. Lungo tutto il libro scorre una tensione espressiva sofferta. La sua poesia è un canto dove si intrecciano temi come il dolore e l'amore, il dono e l'abbandono, tutto in un'ansia di luce che non cancella le ombre dolorose dell'esistenza ("Non so il senso del nostro tempo/ la meridiana che spezza in grappoli le ore/ il contrappunto amaro/ del quadrato solitario di una luce/ che per poco mi osserva, obliqua./ nell'umido conforto che mi ricompone/ sono piccole parole le minuscole ferite/ delle cose").

BIBLIOTECA CIVICA "ADOLFO BUZZI"

tel. 0332-275293
fax 0332-275266

ORARI

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì
9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00
Mercoledì 15.00 - 18.00
Sabato 10.00 - 12.00

Gruppo Mani Tese

Mani Tese: un impegno di giustizia

Come molti sapranno, Mani Tese è un'Organizzazione Non Governativa nata nel 1964 con l'obiettivo di combattere la fame e gli squilibri tra Nord e Sud del mondo, attraverso una nuova idea di sviluppo che si concretizzi a partire dalle realtà locali e che sia sostenibile nel tempo. In sostanza si tratta di instaurare un nuovo genere di rapporti fra i popoli, fondati sulla giustizia, la solidarietà, il rispetto delle diverse identità culturali.

Contemporaneamente sul territorio italiano Mani Tese si impegna a sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della cooperazione e a raccogliere fondi destinati al finanziamento di progetti di sviluppo in Asia, Africa e America Latina. Tutto questo grazie al lavoro dei suoi volontari dislocati su tutto il territorio nazionale. Tra questi ci siamo anche noi!

È bastato poco, poco davvero. Un'idea, la condivisione di una proposta, l'esigenza di ritrovarsi per cominciare finalmente a fare insieme qualcosa di utile e allo stesso tempo la voglia di divertirsi, sperimentarsi sulla propria capacità di progettare e aprire uno spazio di confronto e discussione che diventa sempre meno scontato nel tempo in cui viviamo. Così è nato il gruppo di Mani Tese Malnate, con semplicità e leggerezza, anche se l'obiettivo è quello di diventare sempre più pesanti e presenti sul territorio.

A Novembre compiremo un anno e non possiamo che essere soddisfatti della quantità e della qualità delle iniziative che abbiamo sostenute. In particolare siamo orgogliosi delle quattro iniziative che ci hanno visto partecipare con un ruolo da protagonisti:

- "L'Operazione Nocciolina", che ha coinciso con la nostra prima uscita ufficiale, e che ci ha visto arduamente (e con discreto successo!) impegnati nel difficile compito di vendere noccioline equosolidali ed informazioni sul Salvador;

- la presenza attiva all'iniziativa "100 Strade per Giocare" nel mese di aprile, con il nostro Pozzo delle Fiabe e la nostra "Pallestra";

- la partecipazione al primo "Children's World Congress On Child Labour" contro lo sfruttamento del lavoro minorile che si è tenuta a Firenze in maggio e alle iniziative ad esso collegate in Provincia di Varese;

- la "Cena per l'Eritrea" organizzata a luglio per raccogliere fondi e presentare il progetto che abbiamo scelto di finanziare nella regione del Gash Barka eritreo per la costruzione di due pozzi e la relativa formazione del personale che si occuperà della loro costruzione e manutenzione).

Inoltre, ci siamo fortemente impegnati nell'attività di sensibilizzazione del territorio



Un gruppo di volontari al banchetto di Mani Tese

piazzando il nostro banchetto informativo ed i nostri loquaci volontari nelle piazze e nelle strade di mezza Provincia. In particolare, per ciò che riguarda questo settore abbiamo in programma un corso di "Educazione allo Sviluppo" per questo autunno. Si tratta di un corso che darà ampio spazio al dibattito ed al confronto e con l'obiettivo di rendere accessibili a tutti le tematiche care a Manitese.

Marco Viscardi

Per maggiori informazioni e per collaborare con il gruppo potete utilizzare il nostro indirizzo di posta elettronica manitesemalnate@yahoogroups.com, oppure contattarci ai seguenti numeri telefonici: 3334659835 (Marco); 3402492525 (Giacomo).

Sos Malnate

Servizio civile all'Sos

I giovani interessati al servizio civile, possono inviare il proprio curriculum vitae, **entro il 21 ottobre 2004**, presso Sos Malnate per partecipare alle selezioni relative all'inserimento di 4 volontari in servizio civile. Il servizio civile inizierà tra la fine di dicembre e i primi giorni del 2005.

Chi può fare richiesta: Ragazze, tra i 18 e i 26 anni. Ragazzi tra i 18 e i 26 anni dichiarati inabili alla leva.

Quanto impegna: Il Servizio civile dura 12 mesi, con un impegno settimanale di 25 ore di attività.

I vantaggi: Economico: 433 € al mese; Formativo: un anno di formazione attiva; Sociale: per un anno i volontari saranno di aiuto agli altri, un aiuto diretto e concreto.

Il progetto avviato da Sos Malnate: Il progetto denominato "Le pubbliche assistenze per Varese" ha come scopo principale quello di potenziare il sistema di trasporto disabili, oltre a migliorare i servizi di centralino, telesoccorso e teleassistenza.

Modulistica necessaria: Curriculum Vitae - Copie dei titoli in possesso - Certificato medico di "idoneità al servizio civile presso Sos Malnate" rilasciato gratuitamente dal proprio medico curante - Fotocopia carta d'identità e codice fiscale

Informazioni: Marco Sarti - Sos Malnate, Via I Maggio n.10 - 21046 Malnate (Va) tel 0332-428555 - fax 0332-861105 info@sosmalnate.it

Assoc. Ombre Rosse

Fahrenheit 9/11

Verso la fine di agosto è uscito nelle sale cinematografiche italiane il film-documentario tanto chiacchierato di Michael Moore. Con un ritmo incalzante, una puntualità rigorosa nel motivare le proprie affermazioni, un tono fortemente critico il regista denuncia il governo americano e informa gli spettatori sui retroscena di ciò che ha preceduto e seguito il crollo delle torri gemelle.

Raccogliendo informazioni da documenti ufficiali e guardandosi attorno, Moore indaga sui rapporti che l'America intrattiene con alcuni dei più ricchi sceicchi sauditi, denuncia i brogli elettorali avvenuti alle ultime elezioni del presidente americano e racconta il dolore, lo strazio della guerra attraverso le voci delle sue vittime.

Ciò che ne risulta è che il 7% dell'economia statunitense è in mano ai sauditi; che diversi membri della famiglia Bin Laden residenti negli USA nei giorni immediatamente successivi all'attentato alle Twin Tower (prima di essere interrogati) sono stati subito espatriati; che a parte della popolazione di colore degli Stati Uniti è stato tolto il diritto di voto alle scorse elezioni; che solo un canale televisivo ha dato per vincitore Bush e gli altri si sono adattati alla notizia (pur avendo detto in precedenza che era l'altro candidato alle elezioni il vincitore, risultato confermato dallo spoglio dei voti e ribadito del successivo controllo dei risultati); che giovani ragazzi delle periferie e dei sobborghi americani si arruolano nell'esercito per ricevere uno stipendio e un'istruzione; che sono mandati a combattere esaltati a dovere e che ritornano in patria avvolti in una bandiera o, se più fortunati, in parte morti, incapaci di portare avanti un'esistenza segnata da forti dolori; che la popolazione irachena, gente come chiunque di noi, sente nascere nei propri animi una rabbia devastante vedendosi portare via la vita, la famiglia, i figli, la casa e l'amore: sì, perché uomini e donne straziati dal dolore, oppressi da un'ingiustizia così grande e prepotente (quale è la guerra) che li priva di ogni dignità, della loro libertà, dei loro sentimenti, della loro vita, possono solo odiare.

Il film sbatte in faccia una realtà alla quale nessuno vorrebbe guardare e credere; ciò di cui tratta, comunque sono argomenti sotto gli occhi di chiunque li voglia vedere...

Ma questa è solo una minima parte delle verità che non sapremo mai.

Associazione "La Finestra"

Finestra e Ferrari: due "F", una nuova amicizia

Il 16 maggio scorso ragazzi, operatori e volontari della cooperativa La Finestra sono stati invitati dal club Ferrari dei laghi ad un raduno che si è tenuto a Vizzola Ticino.

In quella occasione abbiamo potuto provare l'ebbrezza di fare un giro su alcune automobili strepitose. In occasione della nostra festa sociale di giugno abbiamo quindi ricambiato l'invito e ospitato alcuni membri del Ferrari club tra cui il presidente Mauro Raccanello. Durante la serata abbiamo ricevuto una bella sorpresa: una Fiat Panda per la nostra cooperativa. Per poterci conoscere meglio abbiamo rivolto loro qualche domanda.

Quando è nato il vostro club? E' nato nell'ottobre 2001.

Che scopo ha e quanti soci? Lo scopo del club è fare del bene e divertirsi. Conta 502 soci, sia dall'Italia che dall'estero, di cui 120 possessori di Ferrari.

Quanti sono i club Ferrari in Lombardia? Circa 220.

Ogni quanto si tengono i raduni? I raduni sono circa due al mese da aprile a ottobre, in tutto circa 20 all'anno.

Quando siamo venuti al raduno di Vizzola abbiamo visto molti disabili, avete rapporti con molte altre associazioni? Come club siamo disponibili per qualunque associazione.

Come mai la scelta della nostra cooperativa per questo bellissimo regalo? Il club ha voluto che fosse la vostra associazione a ricevere questo regalo perchè all'interno del nostro Consiglio ci sono due componenti di Malnate che conoscevano la vostra realtà.

Per finire abbiamo voluto rivolgere loro una domanda provocatoria: perchè proprio la Ferrari e non la Williams? Perchè la Ferrari per noi è una passione da sempre. Abbiamo avuto poi la gioia (e la fatica) di comprarcela e da qui è nata la scelta di questo club.

Centro sociale anziani Lena Lazzari

Nonni, bambini... e la gallina Cesarina

Una piccola auto (una Fiat Uno) per un grande servizio. Una realtà sociale che ha avuto inizio in gennaio e che si è ampliata per risponde alle esigenze degli anziani. Infatti con l'aiuto di alcuni soci volontari non solo gli anziani vengono accompagnati dal domicilio al centro e viceversa, ma vengono anche portati presso le strutture sanitarie locali per visite mediche o cure, accompagnati a fare la spesa o al camposanto per la visita dei loro defunti, e aiutati ad accudire i loro piccoli animali bisognosi di cure veterinarie.

Un'altra iniziativa del Centro è stata quella di far conoscere ai ragazzi della Scuola Materna Frascoli di Gurone gli animali da cortile. Alcuni soci hanno portato una gallina da loro subito battezzata "Cesarina", che è stata collocata in un apposito recinto a casetta e tutti i giorni veniva accudita con gioia dai ragazzi. Con le uova della "gallina Cesarina" sono state fatte le torte per la festa della pausa estiva.

Una bella esperienza per alcuni di questi ragazzi che non conoscevano da dove venivano le uova.

Ad ottobre, presso il Centro Sociale, sono ripresi i corsi amatoriali di ballo liscio, balli di gruppo, balli etnici, si impara a giocare a scacchi, si fanno corsi di cucito e alcuni incontri informativi sulla sicurezza in casa. Inoltre presso la palestra comunale si terrà il corso di ginnastica dolce.

Tutti possono frequentare il Centro dopo la regolare iscrizione ed il rilascio della Tessera.

Prossime iniziative:

Ottobre: Domenica 24 gita alla "fiera del tartufo" di Moncalvo con pranzo a Casale M.

Novembre: - dal 31/10 al 14/11 Soggiorno termale a Forio - Ischia

Domenica 28 Teatro Giuditta Pasta di Saronno per la rivista di Musazzi "Tela là la luna"

Dicembre: 11 e 12 Foresta Nera e Friburgo per visita ai mercatini di Natale.

Aido Malnate

Trapianti in crescita

In questi anni l'AIDO si è prodigata per sensibilizzare la popolazione sul problema delle donazioni degli organi dopo la morte. La situazione sembra decisamente positiva, anche se molto resta ancora da fare. Stando ai dati del NITp (il Nord Italia Transplant, l'istituzione che si occupa delle liste d'attesa dei pazienti e di tutte le attività connesse per il Nord Italia), al 31 dicembre 2003 le liste d'attesa prevedevano ancora 3479 pazienti che attendevano un organo. In netta maggioranza i pazienti in attesa di un rene (2387); un po' meno i pazienti in attesa di un cuore (433) o di un fegato (430). I trapianti sono in lenta ma costante ascesa: i trapianti di rene sono cresciuti dai 611 del 1992 ai 1221 del 1997, per arrivare ai 1466 del 2002: ben più che raddoppiati, quindi. Stessa sorte per il trapianto di fegato: se nel 1992 erano solo 202, nel 1997 assistiamo ad un'impennata di più del doppio (sono infatti 476), per poi vedere che nel 2002 sono 830: un aumento di più del 300%. Anche il trapianto di cuore sta andando molto bene: dai 243 del 1992 si è saliti ai 369 del 1997, per poi scendere un pochino ai 310 del 2002: meno che nel '97, ma ben più che nel '92, cosa che conferma quindi il trend positivo.

Notizie ottime vengono dalla sperimentazione di nuove tecnologie. Da anni ormai si compiono normalmente trapianti di rene da vivente (più o meno stabili dal 1993, quando erano 132, al 2002, coi suoi 131), ma è recentissimo il trapianto di fegato da vivente. Sembra quasi strano anche solo pensarlo, vero? In fondo i reni sono due ma con uno si vive lo stesso, mentre il fegato è uno solo e senza non si vive. Ma non bisogna scordarsi che il fegato è un organo autorigenerante, cioè riesce a "ricostruirsi" da solo. Così, si è riusciti a mettere a punto una tecnica grazie alla quale è possibile dividere il fegato del donatore vivente e trapiantare solo una parte al ricevente. Nel giro di tre anni, il fegato riesce rigenerarsi e a tornare alla sua condizione originaria. Nel 2001 i trapianti di questo tipo sono stati solo 32, ma la cifra è destinata a crescere grazie anche ai progressi della medicina.

Simile a questa tecnica è anche lo "split liver", il politrapianto di fegato. Qui non abbiamo più a che fare con un donatore vivente, ma con un donatore nel senso più classico del termine. Il suo fegato viene scisso in due parti e donato a un adulto (il lobo maggiore) e ad un bambino (il lobo minore). Grazie a questa tecnica, la lista pediatrica di trapianti di fegato in Italia è praticamente esaurita.

Alla luce di questi dati sembra davvero che l'AIDO stia riuscendo nel suo intento, ma la strada è ancora lunga. La legge del "silenzio - assenso informato" ha cercato di disciplinare su scala nazionale le donazioni, ma non è ancora operativa per mancanza dei regolamenti ministeriali. Oggi più che mai, dunque, l'opera dell'AIDO è necessaria: sensibilizzare la popolazione perché dalla morte possa rinascere la vita.



Lanza: pulizia o devastazione?

Egregio sig. Sindaco, con la presente vorremmo sottoporre alla sua cortese attenzione quanto segue.

In giugno, durante una passeggiata lungo il Lanza, abbiamo notato che, purtroppo, le annunciate "pulizie" del letto del torrente hanno fatto luogo ad un grave peggioramento delle condizioni del fiume stesso: non solo non sono stati rimossi i detriti e la spazzatura che interferiscono con il regolare corso dell'acqua, ma le sponde sono state seriamente danneg-

giate dal lavoro delle ruspe e quant'altro sia stato utilizzato per rimuovere gli alberi tagliati, molti dei quali "vivi, utili e verdi", lasciando il tutto alle intemperie e conseguenti probabili frane del terreno smosso. Molti posti lungo il fiume sono stati disboscati anche dagli arbusti spontanei, rendendo l'insieme un luogo brutto da vedere e peggiore da praticare per la presenza di radici e spezzoni di tronchi affioranti dal terreno.

Vorremmo, per cortesia, che Lei signor Sindaco potesse spendere mezz'ora del suo prezioso tempo per andare a constatare di persona i danni e l'orrore provocato.

Ci auguriamo che Lei possa in qualche modo far sostenere il tutto, o almeno i punti più devastati.

**Valeria Tuchtel Bernasconi
Rossella Bernasconi**

Risponde l'assessore all'Ambiente Luca Rasetti:

"Gentili signore, è con piacere che abbiamo letto ed apprezzato la vostra lettera; apprezzato soprattutto per l'evidente amore che traspare per il nostro territorio e per il suo habitat. Probabilmente la Regione Lombardia e i volontari nel ripulire il letto del torrente hanno forse esagerato in alcuni punti. Ci dispiace e cercheremo di porre rimedio; ma occorre ribadire come questi interventi abbiano in parte ripulito il Lanza e siano finalizzati ad evitare periodiche tracimazioni del fiume, con i relativi danni all'ambiente e alle persone".

Tra serio ed faceto

In previsione del Rinnovo delle Nazioni Unite, che celebreranno il loro 60° anniversario il prossimo 25 giugno 2005, il Palazzo di Vetro ha lanciato il seguente sondaggio alle segreterie degli stati membri: "Per favore dateci la vostra onesta opinione per una soluzione alla scarsità di cibo nel resto del mondo".

Il sondaggio è stato un grossissimo flop.

In Africa non molti sapevano cosa significasse "cibo".

Gli stati dell'Europa occidentale non conoscevano il significato di "scarsità".

Tra i paesi dell'Est europeo non tutti ricordavano cosa significasse "opinione".

Molti stati in Asia non sanno ancora cosa significasse "opinione".

Tra i paesi del Medio Oriente era difficile concepire il termine "soluzione".

Molti paesi del Sud America hanno avuto difficoltà nel vedere qualcuno che chiedesse loro "per favore".

Moltissimi stati, in molte parti del globo, non conoscevano il significato di "onesta".

Gli Usa non riuscivano a capire il termine "resto del mondo".

L'Unione Europea nel suo insieme, sta ancora dibattendo sui termini "vostra", "onesta", "opinione", "soluzione", "scarsità", "cibo", "resto del mondo".

Farà sapere attraverso il Ministro degli Esteri della Ue.

Mauro Sarasso - Malnate

I nostar radiis

Un corso di dialetto

L'associazione culturale "I nostar radiis" propone un ciclo di seminari sul dialetto, propedeutici ad un approfondimento della tradizione locale e articolati in un'esposizione, unadiscussione e un'esercitazione. Questo il programma: "Introduzione: origine dei dialetti; lessico e morfologia, etimologia, grafia (14 ottobre)"; "Toponimi e microtoponimi: i nomi del territorio (21 ottobre)"; "I proverbi: figli dell'oralità (28 ottobre)"; "Preghiere in dialetto: esempidi devozione popolare (4 novembre)"; "Miti, leggenda, fiaba (11 novembre)".

La conduzione dei seminari - che si terranno nella sede di via Gorizia 3 a Malnate, con inizio alle 21 - è affidata a Luigi Stadera, autore di libri e interventi giornalistici sulle tematiche proposte.

Per informazioni telefonare allo 0332 425317 o scrivere all'indirizzo di posta elettronica inostarradiis@libero.it

Furti al cimitero di Malnate, un'offesa ai vivi e ai morti

Scrivo a nome di tutte le persone che frequentano regolarmente il cimitero di Malnate e che sono ripetutamente derubate di vasi e ciotole di fiori, alberelli e piantine di vario genere. Riteniamo questi atti un'offesa grave recata ai nostri cari e a noi tutti che curiamo le loro tombe con tanto affetto. Desideriamo che questo problema sia affrontato seriamente e non si dia per scontato che non c'è nulla da fare. Dobbiamo aspettare che ci rubino le croci o le fotografie?

Suggeriamo:

- di limitare i cancelli di accesso. Uno è più che sufficiente;
- di incaricare un custode, sempre presente, di controllare i visitatori sospetti che lasciano il cimitero con vasi di fiori. I bei vasi di fiori si portano dentro e non fuori dal cimitero
- di chiudere i cancelli durante la pausa pranzo: a quell'ora non ci sono visitatori;
- di chiedere ai vigili e ai carabinieri di esercitare maggiore controllo, mettendoli nelle condizioni di accedere al cimitero in qualsiasi momento;
- di mettere un po' di illuminazione all'interno del cimitero;
- di portare il problema a conoscenza di tutti i cittadini, così che possano essere allertati e i ladri sappiano che saranno individuati e puniti.

Sandra Tibiletti - Malnate

Risponde l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Scaramelli: "Gentile signora Tibiletti, grazie per la sua segnalazione e i suoi suggerimenti. L'Amministrazione, proprio in relazione ai problemi da lei sottolineati, ha recentemente installato una telecamera all'ingresso del cimitero di Malnate, proprio per rafforzare la sorveglianza e scoraggiare atti di vandalismo. Valuteremo e terremo in considerazione anche gli altri suoi suggerimenti



Malnate 2000: degrado e sporcizia si possono combattere collaborando

Egregio Signor Sindaco, mi rivolgo a Lei per segnalare quanto ho potuto rilevare nel mio, sia pur breve, soggiorno in questa città.

Premetto che vivere a Malnate è stata una libera scelta, avallata e condivisa da mio marito e incentivata dall'acquisto di un appartamento sito in zona Malnate 2000, del quale ci siamo innamorati sia per la sua luminosità, sia per la posizione centrale.

Purtroppo, come sovente accade, l'iniziale entusiasmo ha dovuto, ben presto, fare i conti con una realtà affatto piacevole; pur consapevole che il quartiere ove ci siamo trasferiti da Varese, era densamente popolato, con tutti i risvolti negativi che ciò

comporta, non avevo previsto che le condizioni di tutta questa vasta struttura abitativa fossero tanto degradate.

Parlo, in concreto, sia di incuria da parte dei suoi abitanti, nonché di coloro che, settimanalmente, occupano tale area con i banchi di vendita del sabato e della domenica, sia della carente manutenzione delle aree di competenza municipale. Ad esempio, la pavimentazione di Via G. Bruno è, in alcuni punti, dissestata e, quindi pericolosa, soprattutto per coloro che vi transitano nelle ore serali.

Il servizio di pulizia urbana potrebbe essere migliorato anche con l'installazione di più cestini per i rifiuti, dotati di posacenere con sabbia, per evitare che i mozziconi di sigaretta abbandonati finiscano, attraverso le grate, in testa a coloro che circolano nei sotterranei dei condomini. Sarebbe anche auspicabile un maggior controllo da parte della Polizia di quartiere, per evitare nelle ore serali e notturne bivacchi di giovani, spesso importuni e sicuramente causa di ulteriore sporcizia (abbandono di ogni genere di rifiuti, contenitori di pizze, avanzi di cibo e bevande, cartacce e lattine); tutto ciò non fa che incrementare oltre che l'incuria, anche la presenza di roditori ed insetti vari. Quanto sopra spero venga valutato con la dovuta attenzione e per il bene comune, considerando che migliorare le condizioni ambientali e, quindi, l'aspetto di tutto un quartiere, porterà un sicuro beneficio all'intera città.

Maria Vittoria - Malnate

Grazie a Marinella per i 12 anni trascorsi tra noi

L'intera comunità parrocchiale saluta e ringrazia Marinella Rovescalli, ausiliaria diocesana che per 12 anni è stata presente a Malnate, distinguendosi per il generoso impegno profuso per la scuola e per l'oratorio in particolare.

A Marinella i più cari auguri per il nuovo incarico cui è stata destinata.



Saluti da Silverbird ambasciatore di pace

Saluti da Gerusalemme da parte di Silverbird che assieme ad altri 1100 ambasciatori di pace ha partecipato alla Manifestazione per la Pace in Medio Oriente, che si è svolta dal 9 al 15 settembre a Gerusalemme.

Mauro Sarasso

Cari poeti nascosti e verseggiatori che non inviate le vostre liriche per impreziosire di più questa meravigliosa pagina, voi, che avete timore di apparire col vostro nome, potere comparire con uno pseudonimo o con una sigla. Basta che il nome sia noto solo a noi. Inviare a Cosimo Basile, via Gran Sasso, 3 - Malnate - tel./fax: 0332 426 304 e-mail: faber.basile@inwind.it

SOFFIO D'ARTISTA

Il maestro vetraio e il vecchio clown

di Gianni Galparoli

Soffia il mastro vetraio
con vena d'artista
compiaciuto al dilatarsi di forme
abbandonate e riprese
con estrema maestria
in armoniose movenze
sul palcoscenico della creatività.
Danza artigiana:
attenti sguardi a sfiorare
profili di vento e richiami di volti
sedotti da tanta fantasia.

Soffia il vecchio clown
con nostalgica malinconia
meravigliato al dilatarsi
di cangianti bolle di sapone
nelle acquose trasparenze
in continuo gioco
di riflessi immagini
attonite e silenziose.
Accorata attesa
al dileguarsi di fragile magia
in suppliche d'occhi spalancati
tra le grinze di un volto
appasito precocemente.

Si specchia al richiamo delle sfera
nobile e antica
la poesia del circo
sulle onde di fragili sogni
e filanti note
soffiate magiche
da un pifferaio,
nel cuore della notte.

Il piccolo Simone

di Milena Ermoli

Il piccolo Simone è un grande amore
Occhi densi di tenerezza, soave ironia, timidezza
Il piccolo Simone è fiducioso nell'amore grande
Che lo fa essere, crescere
Sorridente a chi gli sorride, chiede a gran voce
Quel buon latte materno
È appena uscito dalle mani della Creazione
È innocente, è perfetto

Tu, Dio, voi Santi, proteggetelo
Da chi tenterà di non farlo crescere in statura
Bellezza, umanità

Momento magico

di Enrico Bertè

A Valerie

A te pure mi legano
le ansie e i dubbi e le paure
nel nostro tramontare
quieto ed incredulo
da me definito in gioco
momento magico ma
tu che di me più razionale sei
e più giovane
ti prego riempi le lanterne
con olio colorato
per dare nuova luce
di più ogni sera
al nostro amore.

Ul camissèl da la vita

di Marino Monti

Pass dòpu pass
l'è l'nà di di
sù pa' i strad
dubita dal destin...

L'è'n tirà innanz
strabefàa
cunt'un surbüi da pensèer
ca ta impienissàn ul cò...

E lèe...
la ta vegn dandrè
senza fa gibilée...
la messùria dal temp...

Gügiàa da di ca vann
tra regòrd nebiùus
a'scürtà svèlt
ul camissèl da la vita...

Squarcio

di Donato Cerullo

Profugo dal mondo
ho murato l'anima viva;
rifugiato in una trincea di irrealtà.

Schiudo la porta,
spio impaurito,
scorgo attonito i tuoi occhi
ed esco allo scoperto.

Riesplodono affogate emozioni, si squarciano appena nate
travolte come un vulcano dalla sua lava.

Alla vita

di Luisa Buzzoni

ANCHE QUANDO
Non c'è più senso
al susseguirsi dei giorni
ANCHE QUANDO
la strada
si fa deserta
e tutt'intorno solo pietre
ANCHE QUANDO
il cuore ha perso
il suo ritmo costante
ANCHE QUANDO
non trovi più l'anima
dispersa e lontana
UNA RONDINE VOLA
nel cielo terso
e l'azzurro m'irradia
di luce riflessa
IL SOLE MI SCALDA
ed il sangue fluisce
nell'essere che sono
LA FIAMMELLA
si riaccende,
divampa,
e ritorna la vita.

Giovedì - Gita al mare

di Giovanni Zappalà

Sul viale al mare parallelo
camminano in silenzio i vecchi
quasi in processione
o soli,
lentamente,
trascinano pensieri
pesanti come croci.
I vecchi hanno i fianchi stanchi
come navi arrugginite,
i vecchi, le tasche piene di tramonti,
nei portafogli fotografie ingiallite,
i vecchi, pillole e bestemmie,
di nascosto piangono in silenzio.
I vecchi, le caviglie gonfie,
le mani affusolate,
le menti confuse di memorie.
Al loro porto grigio di mattoni
tornano la sera
sui loro pullman rossi,
le onde e i gabbiani
chiusi dentro gli occhi.
Nel cielo a rettangoli di vetro
domani voleranno preghiere e avvoltoi.

